



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
ANDREA SCOTTON



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017-2018

CLASSE 5^A SEZ. E

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Meri Zuin

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:
Dott. Mario Maniotti

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura Italiana	Prof.ssa Alessia Anguzza
Storia	Prof.ssa Alessia Anguzza
Prima lingua straniera - Inglese	Prof.ssa Mariella Rossi
Seconda lingua straniera - Francese	Prof.ssa Laura Dentilli
Psicologia generale e applicata	Prof.ssa Meri Zuin
Igiene e cultura medico-sanitaria	Prof.ssa Carola Cipollina
Matematica	Prof.ssa Laura Sartori
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Prof.ssa Anna Francesca Campese
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Prof.ssa Federica Moretto
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Daniela Mattiello
Religione	Prof.ssa Paola Zanella

Il Consiglio di classe ha designato come commissari interni i seguenti insegnanti:
prof.ssa A. Anguzza (Lingua e letteratura Italiana), prof.ssa L. Sartori (Matematica) e prof.ssa F. Moretto (Tecnica amministrativa ed economia sociale).

ELENCO ALUNNI

19 alunni (16 femmine, 3 maschi):

1.	ACERBI ZEUDY
2.	BAZATIN VERONICA
3.	BIDESE NICOLE
4.	CAROLLO NICOLÒ
5.	FANTINELLI SARA
6.	FILIPPI ELENA RITA
7.	GALVANIN MARIA
8.	GASPARINI MONICA
9.	GASPAROTTO CHIARA
10.	GIACOMUZZO SAMANTHA MARIA
11.	MARCHIORETTO DAVIDE
12.	MENEGUZZO GIOVANNI
13.	MINIO GIUSY PETRA
14.	MUTTIN NOEMI
15.	SCANFERLA ANNA
16.	SEGUINI MAIRA
17.	ZACCARIA VIOLA
18.	ZAMBON BARBARA
19.	ZIVKOV ANGELA

ELENCO ORGANICO SINGOLE VOCI

1	Presentazione Istituto	<ul style="list-style-type: none"> a) Luogo b) Contesto c) Qualifiche fornite 	pag.5
2	Profilo Generale e Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> a) Figura Risultato b) Orario Utilizzato c) Mezzi di Rinforzo 	pag.5 pag.6
3	Presentazione della Classe	<ul style="list-style-type: none"> a) Storia b) Continuità Didattica c) Situazione di Partenza Anno Precedente d) Rapporti con le Famiglie 	pag.7 pag.7 pag.8 pag.9
4	Obiettivi Raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> a) Comportamento e Capacità Relazionali b) Conoscenze c) Abilità d) Competenze e) Obiettivi del C.D.C. 	pag.9 pag.9 pag.9 pag.10 pag.10 pag.10
5	Alternanza scuola lavoro (ASL)	<ul style="list-style-type: none"> a) Descrizione Corso 	pag.11
6	Attività Extra-Para-Inter Disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> a) Attività ASL b) Viaggi di Istruzione e) Incontri – attività culturali 	pag.12
7	Simulazioni degli esami finali di Stato	<ul style="list-style-type: none"> a) Prospetto con la tipologia e il calendario delle prove 	pag.13
8	Criteri di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> a) Criteri di Assegnazione Crediti Scolastici b) Criteri di Valutazione Generali 	pag.14 pag.14
9	Relazioni Finali Generali	Relazioni finali di ogni disciplina con programmi svolti	pag. 15
10	Firme dei Docenti del CdC		pag.53
	Allegati: Simulazioni di Terza Prova e Griglie di Valutazione		pag.54

1 - PRESENTAZIONE ISTITUTO

1a - LUOGO

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Andrea Scotton" è sito a Breganze, comune del vicentino insistente nella fascia pedemontana dell'Altopiano di Asiago.

Il bacino di utenza degli studenti si estende fino ai comuni di Thiene, Schio, Bassano del Grappa, Asiago, Dueville.

1b - CONTESTO

L'istituto è dislocato in un'area caratterizzata da un tessuto produttivo altamente dinamico: allevamento e viticoltura hanno un peso non indifferente nel settore primario, come da tradizione, mentre occorre sottolineare la notevole influenza, in ambito occupazionale, delle attività dedite al comparto meccanico, edilizio, dell'abbigliamento e dei servizi.

Questi ed ulteriori tipologie di insediamenti produttivi fanno sì che il fenomeno della disoccupazione sia abbastanza limitato in tale porzione di territorio.

1c - QUALIFICHE FORNITE

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Andrea Scotton" è dedicato alla formazione professionale (5 anni) dei servizi socio-sanitari, per quanto riguarda la classe oggetto del presente Documento.

Altri indirizzi attivi nella sede di Breganze: Abbigliamento e Moda, Grafico, Manutenzione meccanica e mezzi di trasporto e ITI Grafico e Meccatronico; e nella sede coordinata di Bassano del Grappa: Elettrico, Elettronico, Meccanico Industriale, Termico Idraulico, Mobile ed Arredamento, Biologico.

2 - PROFILO GENERALE E STRUMENTI

2a - FIGURA RISULTATO

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. In particolare, egli è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;

- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

Alla conclusione del ciclo di studi, ha possibilità di impiego in servizi educativi presso gli asili nido. I settori d'intervento nell'ambito dell'ASL riguardano minori, disabili, anziani, soggetti che necessitano di un reinserimento sociale, tossicodipendenti, immigrati, emarginati. Quindi l'operatore deve essere in grado di sviluppare al massimo l'autonomia e l'autosufficienza di ogni soggetto, dal minore al disabile all'anziano, di agire al sostegno del singolo, delle famiglie, delle comunità.

Questo indirizzo permette di accedere in particolare alle facoltà universitarie di indirizzo psico-pedagogico, infermieristico, motorio e sanitario.

2b - ORARIO UTILIZZATO

L'orario delle lezioni si sviluppa dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 7.20 alle ore 12.45, in moduli orari da 50 minuti l'uno; vi sono inoltre dei rientri pomeridiani di 4 moduli orari (dalle 13.40 alle 17.20) dedicati alle lezioni curricolari e all'attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

2c - MEZZI DI RINFORZO

Per tutto l'anno scolastico durante le ore curricolari in tutte le discipline si è svolta una costante attività di recupero e rinforzo dove si sono forniti schemi, sintesi e mappe per semplificare alcune tematiche di studio ed affrontare al meglio l'Esame Finale di Stato. Sono inoltre state promosse attività di orientamento aventi come oggetto la conoscenza del mondo universitario e del lavoro e attività di informazione sull'Esame Finale di Stato.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3a - STORIA

La storia della classe si rivela abbastanza articolata: 8 studenti presentano un percorso scolastico regolare e sono sempre rimasti nella sezione E, 3 sono arrivati in prima, dopo altre esperienze di scuola secondaria; 6 studenti si sono inseriti in seconda, di cui tre provenienti da altre scuole, 1 in quarta e 1 in quinta, proveniente da altra scuola.

Ecco un quadro riassuntivo del triennio:

	Alunni iscritti	Iscritti da altra classe o ripetenti	Promossi a giugno	Non promossi a giugno	Alunni con sospensione di giudizio	Promossi in seconda sessione
Terza	18	0	13	1	4	4
Quarta	18	1	11		7	7
Quinta	19	1				

3b - CONTINUITA' DIDATTICA

Durante il quinquennio vi sono stati alcuni avvicendamenti di docenti per circa un terzo delle discipline come si desume anche dalla tabella riassuntiva.

Disciplina	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Lingua e letteratura Italiana	Prof.ssa Donatella Stocco	Prof.ssa Donatella Stocco	Prof.ssa Alessia Anguzza
Storia	Prof.ssa Donatella Stocco	Prof.ssa Donatella Stocco	Prof.ssa Alessia Anguzza
Prima lingua straniera - Inglese	Prof.ssa Mariella Rossi	Prof.ssa Mariella Rossi	Prof.ssa Mariella Rossi
Seconda lingua straniera - Francese	Prof.ssa Marina Brunetti	Prof.ssa Christelle Vindret	Prof.ssa Laura Dentilli
Psicologia generale e applicata	Prof.ssa Meri Zuin	Prof. Meri Zuin	Prof.ssa Meri Zuin
Metodologie operative (dalla classe prima alla terza)	Prof.ssa Giuseppina Covone		
Igiene e cultura medica	Prof.ssa Patrizia Ramon	Prof. Chiara Civiero	Prof.ssa Carola Cipollina
Matematica	Prof. Domenico Luongo	Prof.ssa Laura Sartori	Prof.ssa Laura Sartori
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Prof.ssa Anna Francesca Campese	Prof.ssa Anna Francesca Campese	Prof.ssa Anna Francesca Campese

Tecnica amministrativa ed economia sociale (dalla classe quarta)		Prof. Luca Montini	Prof.ssa Federica Moretto
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Daniela Mattiello	Prof.ssa Daniela Mattiello	Prof.ssa Daniela Mattiello
Religione	Prof.ssa Paola Zanella	Prof.ssa Paola Zanella	Prof.ssa Paola Zanella

3c - SITUAZIONE DI PARTENZA ANNO PRECEDENTE

Allo scrutinio finale di classe quarta nel mese di giugno questa era la situazione:

Materia	Alunni promossi con 6	Alunni promossi con 7	Alunni promossi con 8	Alunni promossi con 9/10	di cui alunni con sospensione del giudizio
Lingua e letteratura Italiana	15	3			1
Storia	14	3	1		1
Prima lingua straniera - Inglese	4	9	4	1	
Seconda lingua straniera - Francese	10	4	3	1	4
Psicologia gen. e applicata	3	12	3	0	0
Igiene e cultura medico-sanitaria	5	9	4	0	0
Matematica	3	3	7	5	3
Diritto e legislazione socio-sanitaria	8	9	1		0
Tecnica amministrativa ed economia sociale	10	5	3		3
Scienze motorie e sportive	2	10	6		0
Religione	Sufficiente: 0	Discreto: 2	Buono: 8	Distinto: 7	(1 alunna non si avvale)

3d – RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie hanno potuto conoscere tempestivamente le valutazioni e la frequenza degli studenti attraverso lo strumento del registro elettronico, consultabile on line. Tale possibilità ha integrato, ma non sostituito, gli abituali canali di relazione tra scuola e famiglia; il colloquio è rimasto il luogo privilegiato della comunicazione tra docenti e genitori, utile ad una più completa e documentata informazione reciproca, oltre che al confronto e alla riflessione comune sull'andamento del percorso educativo e culturale. Ciascun docente, previa prenotazione on line, è stato a disposizione dei genitori alla mattina per un'ora alla settimana, secondo il calendario appositamente predisposto e distribuito agli studenti; i docenti hanno incontrato i genitori anche nelle due date previste dall'Istituto per il colloquio pomeridiano (05/12/2017 e 23/03/2018).

4 - OBIETTIVI RAGGIUNTI

4a - COMPORTAMENTO E CAPACITA' RELAZIONALI

La classe è composta di 19 alunni, con prevalenza di femmine ed è il risultato di diversi inserimenti nel corso del quinquennio, durante il quale si sono sviluppati buoni rapporti interpersonali e affinata una certa predisposizione e sensibilità alle tematiche sociali.

Gli alunni presentano un comportamento generalmente educato e corretto, partecipano al dialogo educativo e hanno instaurato relazioni positive con i docenti e discretamente positive tra pari.

Hanno partecipato con impegno e serietà alle iniziative scolastiche ed extra scolastiche dimostrando motivazione e interesse, soprattutto nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro dove la maggior parte di loro ha dimostrato curiosità e interesse per la diversità e un atteggiamento empatico verso le persone con disagio; si sono orientati con discrezione e autonomia negli ambiti socio sanitari ed educativi.

L'impegno nello studio è stato generalmente costante per quasi tutti gli alunni.

Per quanto riguarda la frequenza la classe ha dimostrato una sostanziale continuità, ad eccezione di alcuni allievi per i quali la puntualità e la frequenza costante hanno rappresentato un problema.

4b - CONOSCENZE

Al termine del corso di studi la maggior parte degli studenti ha acquisito discrete o buone conoscenze nelle discipline professionalizzanti.

E' possibile individuare all'interno della classe un ristretto gruppo di alunni particolarmente motivati e impegnati nello studio e che hanno raggiunto buoni risultati; un gruppo più esteso di alunni che si sono impegnati in modo costante e proficuo, alcuni nonostante la presenza di fragilità oggettive, conseguendo discreti risultati; infine un piccolo gruppo di alunni che, nonostante le capacità, si sono impegnati in modo più superficiale e discontinuo con un orientamento motivazionale non del tutto consoni alla classe quinta.

4d - ABILITA'

La maggior parte della classe ha dimostrato una propensione ad acquisire con maggior facilità le conoscenze più applicative e operative. Va riconosciuta, anche per gli studenti più fragili, una forte volontà di migliorare la propria preparazione finale, nonostante le difficoltà di rielaborazione personale efficace, alcune insicurezze di tipo espositivo e la necessità di approfondimento guidato.

4c - COMPETENZE

Al termine del corso di studi buona parte degli studenti ha dimostrato di sapersi orientare nell'ambito delle tematiche trattate, di saper rielaborare i concetti fondamentali di ogni singola disciplina, a volte elaborando, seppur guidati, percorsi interdisciplinari. Per alcuni resta difficoltosa la capacità di fare collegamenti.

Alcuni allievi hanno manifestato anche un forte interesse personale e un buon orientamento motivazionale verso le aree di indirizzo.

4e - OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 1) Obiettivi Educativi-Formativi: in merito al documento di Programmazione Annuale, approvato dal Consiglio di Classe, si rileva quanto segue:
 - La maggior parte degli allievi ha acquisito un metodo di studio efficace e ha sviluppato delle capacità operative e organizzative.
 - Nella classe è stata consolidata, per alcuni alunni, e migliorata per altri la capacità di comunicare le proprie idee con chiarezza e con ordine logico.
 - La maggior parte degli studenti è in grado di comprendere e usare il linguaggio specifico delle singole discipline.
 - E' stata sviluppata complessivamente in tutta la classe la capacità di assumere ruoli e svolgerli con responsabilità.
 - L'interesse per la lettura e la curiosità culturale sono stati stimolati costantemente.

- 2) Obiettivi Cognitivi-Trasversali: in merito al documento di Programmazione Annuale, approvato dal Consiglio di Classe, si rileva quanto segue:
 - Le capacità di analisi e di sintesi sono state sviluppate da gran parte della classe;
 - Le capacità di operare semplici collegamenti e confronti all'interno di una disciplina e tra discipline diverse sono state riscontrate in molti allievi;
 - Per la maggior parte della classe si è riscontrata una buona acquisizione di autonomia di giudizio attraverso un percorso di crescita progressivo.

5 – ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

a. DESCRIZIONE CORSO

L'ASL (Alternanza Scuola lavoro) è stata realizzata, in due annualità, attraverso l'attivazione di moduli teorici (vedi schemi di seguito riportati) ed esperienze di stage presso le strutture e gli enti del territorio (4 settimane in classe terza e 6 settimane in classe quarta), secondo il DPR 15/03/2010 n.89.

Il progetto si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle strutture/enti del territorio e le personali esigenze formative degli studenti.

Di seguito gli argomenti trattati:

N.	AREA DISCIPLINARE/MODULO	DOCENTE
1	Rischi infortuni	Campese prof.ssa Anna
2	Rischi spazi ludici (UNI EN 1176-1)	Campese prof.ssa Anna
3	Trattamento dei dati personali	Campese prof.ssa Anna
4	Responsabilità dell'Operatore Sanitario	Campese prof.ssa Anna
5	Rischi delle RSA	Campese prof.ssa Anna
6	Rischio Biologico, Rischi Chimici	Bianchi prof.ssa Marialuisa
7	Etichettatura	Bianchi prof.ssa Marialuisa
8	Rischi cancerogeni	Bianchi prof.ssa Marialuisa
9	Rischi fisici, Rumore	Bianchi prof.ssa Marialuisa
10	DPI Organizzazione del lavoro	Campese prof.ssa Anna
11	Ambienti di lavoro	Campese prof.ssa Anna
12	Cenni stress lavoro-correlato	Bianchi prof.ssa Marialuisa
13	Movimentazione manuale carichi pazienti	Bianchi prof.ssa Marialuisa
14	Segnaletica	Bianchi prof.ssa Marialuisa

ATTIVITÀ DI AS-L

N.		DATA		DOCENTE
1	JOB&ORIENTA	01.12.17	AS-L Orientamento in uscita	Zanella prof.ssa Paola
2	Salone dello studente	22.03.2018	AS-L Orientamento in uscita	Cipollina prof.ssa Carola
3	Donazione Organi, Midollo osseo e Sangue	09.02.2018	AS-L	Mattiello prof.ssa Daniela
4	Donazione Organi, Midollo osseo e Sangue	02.05.2018	AS-L	Mattiello prof.ssa Daniela
5	Utilizzo defibrillatore per alcune studentesse	19/04/2018	AS-L	Mattiello prof.ssa Daniela

La certificazione delle competenze verrà allegata allo scrutinio finale di giugno.

6 - ATTIVITÀ EXTRA-PARA-INTER-CURRICOLARI

6b – ATTIVITA' DI ASL

- Educazione alla salute: incontri di sensibilizzazione sulla donazione di organi e midollo (09/02/18, 02/05/18)
- Incontro con un esperto di risorse umane per l'inserimento nel mondo del lavoro (21/05/18)
- Corso sull'uso del defibrillatore (alcuni studenti)

6c - VIAGGI DI ISTRUZIONE E ORIENTAMENTO

- Job&Orienta a Verona (1 Dicembre 2017)
- Open day
- Expo Bassano
- Viaggio d'istruzione a Praga (dal 9 al 13 aprile 2018)
- Incontri con studenti universitari
- Incontro di orientamento con Confindustria (15 Marzo 2018)
- Salone dello studente a Vicenza (22 marzo 2018)

6e – INCONTRI - ATTIVITÀ CULTURALI

- Progetto "Il quotidiano in classe",
- Giornata della memoria (29 Gennaio 2018)
- Il giorno del Ricordo (16/02/2018)
- Settimana dello Sport (15/16 Febbraio 2018)
- Incontro il 24/04/2018 con letture e presentazione per la Giornata della Liberazione
- Teatro in lingua Francese: "Saint Germain des Prés" - compagnia France Théâtre di Roma (17 Gennaio 2018)

7 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME FINALE DI STATO

La classe 5[^]E ha sostenuto le seguenti simulazioni di Esame Finale di Stato:

	Data	Materie Coinvolte	Tipologia
Prima Prova 6 ore	5 Dicembre 2017 15 Marzo 2018 10 Maggio 2018	Italiano	
Seconda Prova 6 ore	6 Dicembre 2017 21 Marzo 2018 11 Maggio 2018	Psicologia generale e applicata	
Terza Prova 180 min.	11 Dicembre 2017 26 marzo 2018 14 Maggio 2018	Inglese, Igiene e cultura medica, Matematica, Scienze Motorie e sportive Inglese, Francese, Diritto e legis., Igiene e cultura medica Inglese, Igiene e cultura medica, Matematica, Tecnica amm.	Tipologia B
Colloquio	2 febbraio 2018 25 maggio 2018	Tutte Discipline d'esame	

Si allegano al presente documento le simulazioni di terza prova con griglie di valutazione (vedi Allegato p. 53) e su documento separato tutte le simulazioni delle prove d'esame e le relative griglie di valutazione utilizzate.

8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

8a - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Come da delibera del Collegio docenti si è stabilito di:

- Assegnare il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione a studenti il cui impegno e partecipazione siano risultati carenti o nulli;
- Assegnare il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione a studenti che non hanno recuperato le insufficienze del 1° quadrimestre;
- Assegnare il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione in caso di frequenza saltuaria (inferiore all' 80% delle lezioni) non debitamente giustificata (problemi familiari o di salute);
- **Con media dei voti che individua la banda del 6; 6-7; 7-8;**
assegnare il punteggio massimo se
 - la parte decimale della media dei voti risulta maggiore o uguale a 0,5;
 - la parte decimale della media è minore di 0,5, ma allo studente è stato riconosciuto almeno un credito scolastico o un credito formativo ;
- **Con media dei voti che individua la banda 8-10,** assegnare
 - il punteggio massimo della relativa banda, se la media è maggiore o uguale a 8,5
 - il punteggio minimo della banda aumentato di uno per ogni credito formativo o scolastico riconosciuto (max 2 punti) se la media risulta minore di 8,5.

In riferimento al DPR 23.07.1998 n° 323 e DM 24.02.2000 n° 49, i Crediti Scolastici sono distinti dai Crediti Formativi come sotto indicato:

CREDITI SCOLASTICI

- Presenza ad almeno tre quarti delle riunioni del Consiglio d'Istituto o della Consulta Provinciale
- Partecipazione alle attività di orientamento presso altre scuole o a stand in occasioni fieristiche (per un minimo di 5 ore)
- Partecipazione continuativa ad iniziative di volontariato organizzate dall'Istituto
- Partecipazione ad altre attività di competenza del Consiglio di Classe e conformi all'indirizzo di studi

CREDITI FORMATIVI

- Attività lavorative, coerenti con l'indirizzo di studi, valide per acquisire competenze tecno-pratiche svolte per non meno di tre settimane o stage oltre il periodo obbligatorio;
- Partecipazione a concorsi o gare professionali solo con piazzamento entro i primi tre posti;
- Corsi di lingua solo se frequentati per non meno di tre settimane o 30 ore di corso;
- Attività sportive se praticate a livello di rappresentative provinciali, regionali, nazionali;
- Corsi di perfezionamento attinenti al diploma con una frequenza non inferiore a 30 ore;
- Partecipazione continuativa a gruppi di volontariato che operano in ambito educativo/formativo e/o assistenziale;
- Attività artistiche svolte in modo continuativo (conservatorio, gruppi teatrali, ecc.).

Gli studenti presenteranno domanda su apposito modulo entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso. Ogni esperienza dovrà essere certificata dal responsabile di progetto se organizzata dall'Istituto o dall'ente esterno (associazione, ditta, ecc..) presso cui è stata realizzata.

La dichiarazione dovrà contenere la data di inizio e fine dell'attività, la durata, la descrizione delle mansioni ricoperte o del tipo di attività svolta.

La valutazione dei titoli è di competenza del Consiglio di Classe.

Tabella assegnazione credito scolastico (tabella A del D.M.99 del 16/12/09)

MEDIA DEI VOTI	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

8b - CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI

Per i criteri generali di valutazione si è fatto riferimento al POF e per quelli specifici relativi ad ogni disciplina si rimanda ai criteri approvati dai singoli dipartimenti e alle relazioni finali dei docenti (vedi allegati).

9 - RELAZIONI FINALI GENERALI

RELAZIONE FINALE

Del Prof.: Alessia Anguzza

MATERIA : ITALIANO

CLASSE: 5[^] SEZ. E

A.S.: 2017 / 2018

QUADRO DELLA CLASSE:

N° alunni iniziale: 19

N° alunni iscritti provenienti da altre Nazioni N° 2

N° alunni ritirati durante l'a. s. 0

Altre informazioni utili:

L'insegnante è diventata docente della classe solo all'ultimo anno, riscontrando notevoli ritardi nello svolgimento del programma. È stato quindi necessario svolgere un veloce recupero del programma di quarta.

PROFILO DI PARTENZA MEDIO DELLA CLASSE (*Riportare i dati del "Piano di lavoro"*):

		1	2	3	4	5	
Comportamento:	pessimo			X			ottimo
Preparazione di base nella disciplina:	pessima			X			ottima

PROFILO FINALE MEDIO DELLA CLASSE:

		1	2	3	4	5	
Comportamento:	pessimo			X			ottimo
Preparazione nella disciplina:	pessima			X			ottima

OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI:

Lo studio e il lavoro di analisi è stato mirato alla formazione della capacità di giudizio critico, incrementata con lezioni partecipate. Costante è stato l'incentivo alla lettura dei testi letterari e al potenziamento della padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e produzione orale e scritta.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI in relazione agli obiettivi fissati in dipartimento:

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello sufficiente nei seguenti obiettivi:

- conoscere gli elementi di fondo delle correnti letterarie studiate,
- conoscere la produzione e la poetica dei principali autori,
- saper contestualizzare autori ed opere rispetto alla situazione storico-culturale in cui si collocano,
- cogliere i rapporti tra letteratura, pensiero e storia,
- essere in grado di comprendere ed analizzare un testo con una guida,
- saper produrre elaborati di tipologia diversa in modo corretto, coerente e coeso.

PROGRAMMA SVOLTO

- POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO
LA CRISI DEL RAZIONALISMO E LA CULTURA DEL PRIMO NOVECENTO
- GIOVANNI VERGA (vita, opere e poetica):
 - da *Vita dei campi* - "La lupa";
 - "Rosso Malpelo"
 - da *I Malavoglia* - "Prefazione"
 - "La famiglia Toscano".
- IL DECADENTISMO
POETICHE E GENERI LETTERARI TRA DUE SECOLI
PROSA E POESIA DEL DECADENTISMO
Charles Baudelaire, da *I fiori del male* - "Spleen";
Arthur Rimbaud, da *Poesie* - "Vocali".
- GABRIELE D'ANNUNZIO (vita, opere e poetica):
 - da *Il piacere* - "Ritratto di esteta";
 - da *Alcyone* - "La pioggia nel pineto"
 - "La sera fiesolana";
 - da *Notturmo* - "Imparo un'arte nuova".
- GIOVANNI PASCOLI (vita, opere e poetica):
 - da *Il fanciullino* - "Il fanciullino che è in noi";
 - da *Myricae* - "Novembre"
 - "Il lampo"
 - "Il tuono"
 - "Il temporale"
 - "X agosto".
 - da *Canti di Castelvecchio* - "Il gelsomino notturno"
- LE AVANGUARDIE
- LA LIRICA ITALIANA DA CARDUCCI A CAMPANA
GIOSUE' CARDUCCI, da *Rime nuove* - "Pianto antico";
SERGIO CORAZZINI, da *Piccolo libro inutile* - "Desolazione del povero poeta sentimentale";
ALDO PALAZZESCHI, da *L'incendiario* - "E lasciatemi divertire";
FILIPPO TOMMASO MARINETTI, da *Zang Tumb Tumb* - "Bombardamento";
DINO CAMPANA, da *Canti orfici* - "L'invetriata".
- IL GRANDE ROMANZO EUROPEO
- ITALO SVEVO (vita, opere e poetica):
 - da *La coscienza di Zeno* - "Il fumo"
 - "Il funerale mancato"
 - "Psico-analisi".
- LUIGI PIRANDELLO (vita, opere e poetica):
 - da *Il fu Mattia Pascal* - "Adriano Meis";
 - da *Uno, nessuno, centomila* - "Il naso di Moscarda";
 - da *Sei personaggi in cerca d'autore* - "L'ingresso dei sei personaggi"
 - "I personaggi si presentano"
- L'ERMETISMO
- LE NUOVE FRONTIERE DELLA POESIA
- GIUSEPPE UNGARETTI (vita, opere e poetica):
 - da *L'Allegria* - "Il porto sepolto"
 - "San Martino del Carso"
 - "Veglia"
 - "Fratelli"
 - "Sono una creatura"
 - "Soldati"
 - "Mattina";

da *Sentimento del tempo* –“La madre”.

- UMBERTO SABA(vita, opere e poetica):
da *Il Canzoniere*
 - “La capra”
 - “A mia moglie”
 - “Ritratto della mia bambina”.
- EUGENIO MONTALE(vita, opere e poetica):
da *Ossi di seppia*
 - “Limoni”
 - “Non chiederci parola”
 - “Merigiare pallido e assorto”
 - “Spesso il male di vivere ho incontrato”da *Satura*- “Ho sceso, dandoti il braccio , almeno un milione di scale”
- SALVATORE QUASIMODO
da *Erato ed Apollion* –“Ed è subito sera”;
da *Giorno dopo giorno* –“Alle fronde dei salici”.
- Lettura integrale e commento di *La solitudine dei numeri primi* di P. Giordano

PRODUZIONE SCRITTA: tipologia A, B, C, D

Manuale in adozione: P. DI SACCO, *Chiare lettere, volume 3*

NUMERO DI ORE PREVENTIVATE NELLA DISCIPLINA: 132 ore

NUMERO DI ORE REALMENTE EFFETTUATE NELLA DISCIPLINA: 92 ore (al
1^maggio, previste altre 18 ore circa)

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO SVOLTE:

Viste le difficoltà nell'ambito della produzione scritta, in particolar modo per l'utilizzo efficace e coeso dei documenti della tipologia B, sono state previste varie esercitazioni sia per l'analisi del dossier, sia per la struttura del testo argomentativo ed espositivo.

Il recupero delle conoscenze già acquisite sulle principali figure retoriche e sulla metrica italiana è stato conseguito con lo studio domestico e ripreso con l'analisi dei testi durante le lezioni.

Per il recupero delle basilari conoscenze della letteratura italiana sono state utilizzate le seguenti metodologie: ripasso costante attraverso richieste di feedback, produzione-lettura di mappe concettuali, relazioni, sintesi, esercizi.

Metodologie:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- ricerca individuale
- lavori di gruppo
- analisi di casi
- problem solving
- visite aziendali
- visite guidate
- stage
- altro: _____

Strumenti e attrezzature didattiche:

- libro/i di testo, Storia in corso, vol. 3, Giorgio De Vecchi- Giorgio Giovannetti
- documenti
- materiali tratti da Internet
- giornale
- laboratori

- biblioteca
- aula informatica
- audiovisivi
- palestra

Adesioni a progetti sì no

Se sì quali:

“Il quotidiano in classe”

Sintetica valutazione:

Gli studenti hanno lamentato la difficoltà di recupero di parte del programma e delle competenze del quarto anno. L'approccio iniziale non è stato sempre maturo e propositivo e ciò ha comportato un rallentamento nello svolgimento del programma di classe quinta.

I rapporti con l'intero gruppo classe sono risultati sempre corretti e improntati nel rispetto reciproco. Ciononostante non si è riusciti a far comprendere l'importanza di uno studio domestico costante e proficuo per molti degli studenti. Sono inoltre da rilevare varie difficoltà nell'ambito dell'esposizione orale, che risulta spesso poco efficace e priva di un lessico specifico corretto.

Nell'ambito della produzione scritta, la classe ha riscontrato vari problemi, dall'organizzazione di un testo argomentativo all'utilizzo dei documenti del dossier. Per un gruppo consistente di alunni sono state riscontrate carenze anche nella correttezza morfo-sintattica.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIE:

I rapporti con la famiglia degli studenti sono risultati regolari con la maggior parte della classe.

L'insegnante:
Alessia Anguzza

Breganze, 15/05/18

RELAZIONE FINALE

Del Prof.: Alessia Anguzza

MATERIA : STORIA

CLASSE: 5[^] SEZ. E

A.S.: 2017 / 2018

QUADRO DELLA CLASSE:

N° alunni iniziale: 19

N° alunni iscritti provenienti da altre Nazioni N° 2

N° alunni ritirati durante l'a. s. 0

Altre informazioni utili:

L'insegnante è diventata docente della classe solo all'ultimo anno, riscontrando notevoli ritardi nello svolgimento del programma. È stato quindi necessario svolgere un veloce recupero del programma di quarta.

PROFILO DI PARTENZA MEDIO DELLA CLASSE (Riportare i dati del "Piano di lavoro"):

		1	2	3	4	5	
Comportamento:	pessimo			X			ottimo
Preparazione di base nella disciplina:	pessima			X			ottima

PROFILO FINALE MEDIO DELLA CLASSE:

		1	2	3	4	5	
Comportamento:	pessimo			X			ottimo
Preparazione nella disciplina:	pessima			X			ottima

OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI:

Con il gruppo classe si è mirato a far conoscere le specifiche caratteristiche dei popoli per abituare alla conoscenza e all'apprezzamento delle diversità.

Molta attenzione è stata data anche alla valutazione dei fatti del secolo come presupposto alle attuali condizioni storiche.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI in relazione agli obiettivi fissati in dipartimento

:

Parte della classe ha raggiunto un livello sufficiente in tali obiettivi:

- conoscere gli eventi più importanti, soprattutto relativi al Novecento;
- acquisire una corretta padronanza del linguaggio storico;
- ordinare cronologicamente le conoscenze secondo le categorie dello spazio e secondo i rapporti causa-effetto;
- saper ricostruire un preciso contesto socio-economico.

PROGRAMMA SVOLTO

La civiltà di massa

La seconda rivoluzione industriale
L'imperialismo
La nascita della società di massa

Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

Le grandi potenze all'inizio del Novecento
La Prima guerra mondiale
La rivoluzione russa

La crisi della civiltà europea

Il fascismo
La crisi del '29 e il New Deal
Il regime nazista
La seconda guerra mondiale

Il mondo diviso

La guerra fredda
Il conflitto israelo-palestinese (in sintesi, pag 219)
I "gloriosi trenta" (in sintesi, pag 235)

Manuale in adozione: G. DE VECCHI, G. GIOVANNETTI, *Storia in corso, volume 2 e 3.*

NUMERO DI ORE PREVENTIVATE NELLA DISCIPLINA: 66 ore

NUMERO DI ORE REALMENTE EFFETTUATE NELLA DISCIPLINA: 51 ore (al
2^maggio, previste altre 8 ore circa)

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO SVOLTE:

Sono state svolte nel corso dell'intero anno scolastico attività mirate al recupero di lacune e difficoltà di analisi dei principali fenomeni storici, prestando attenzione all'individuazione di cause remote e prossime. A tal fine sono state utilizzate le seguenti metodologie: ripasso costante attraverso richieste di feedback, produzione-lettura di mappe concettuali, relazioni, sintesi, esercizi.

Metodologie:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- ricerca individuale
- lavori di gruppo
- analisi di casi
- problem solving
- visite aziendali
- visite guidate
- stage
- altro: _____

Strumenti e attrezzature didattiche:

- libro/i di testo, *Storia in corso*, vol. 3, Giorgio De Vecchi- Giorgio Giovannetti
- documenti
- materiali tratti da Internet
- giornale

- laboratori
- biblioteca
- aula informatica
- audiovisivi
- palestra

Adesioni a progetti sì no

Se sì quali:

“Il quotidiano in classe”

Sintetica valutazione:

Pur mostrando un discreto interesse per gli argomenti trattati, spesso la classe non ha mostrato uno studio domestico costante ed efficace. In particolar modo sono emerse queste difficoltà nelle prove scritte valide per l'orale somministrate durante l'anno scolastico. Alcuni alunni, inoltre, mostrano incertezze nell'esposizione orale.

Si evidenziano, per alcuni studenti, problemi nel cogliere le relazioni causa- effetto e di acquisire un lessico specifico adeguato.

A tal fine, le lezioni sono state integrate con schemi e appunti per migliorare lo studio e permettere, durante il feed-back, di focalizzare l'attenzione su queste lacune.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIE:

I rapporti con la famiglia degli studenti sono risultati regolari con la maggior parte della classe.

L'insegnante:
Alessia Anguzza

Breganze 15/05/2018

RELAZIONE FINALE

Del Prof.:
ANNA Campese

MATERIA
Diritto e legislazione sociale
CLASSE: 5 SEZ. E

A.S.: 2017/18

QUADRO DELLA CLASSE:

N° alunni iniziale: 19

N° alunni iscritti durante l'a. s.19

N° alunni ritirati durante l'a. s. ___/_____

PROFILO DI PARTENZA MEDIO DELLA CLASSE

Comportamento: buono

Preparazione di base nella disciplina: sufficiente

PROFILO FINALE MEDIO DELLA CLASSE:

Comportamento: buono

Livello di apprendimento raggiunto nella disciplina: buono

OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI:

I ragazzi sanno elaborare le nozioni di base, sanno comprendere le dinamiche del diritto e sanno cogliere il risvolto pratico della materia.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI (in relazione agli obiettivi fissati in dipartimento):

Si è cercato di sviluppare i contenuti teoria della disciplina intervallati da materiali e documenti esemplificativi.

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

Individuare le diverse tipologie di società, comprendendone il funzionamento

Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie di utenza

Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B

Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali

Coinvolgere le reti territoriali formali e informali nelle azioni di integrazione sociali

Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento

Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali

Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività

professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati professionali secondo quanto previsto dalle vigenti leggi e Regolamento EU del 28.05.2018
Agire con la dovuta riservatezza ed eticità

PROGRAMMAZIONE PER CONOSCENZE

Primo quadrimestre
La società in generale
Le società di persona e le società di capitale
Le società cooperative
Le cooperative sociali

Secondo quadrimestre
La Deontologia professionale e la tutela della privacy
Il lavoro sociale
La legge sulla privacy
Il trattamento dei dati.

NUMERO DI ORE PREVENTIVATE NELLA DISCIPLINA: 70

NUMERO DI ORE REALMENTE EFFETTUATE NELLA DISCIPLINA circa 100

EVENTUALE ATTIVITA' DI CODOCENZA SVOLTA: Nessuna

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO SVOLTE: in itinere nell'ora di potenziamento

METODOLOGIE/STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- ricerca individuale
- lavori di gruppo
- analisi di casi
- problem solving
- visite aziendali
- visite guidate
- stage
- altro: _____

Strumenti e attrezzature didattiche:

- libro/i di testo
- documenti
- materiali tratti da Internet
- giornale
- laboratori
- biblioteca
- aula informatica
- audiovisivi
- palestra
- altro: _____

Adesioni a progetti sì

no

Sintetica valutazione:

Gli allievi hanno appreso le nozioni fondamentali del diritto commerciale (con particolare riferimento a imprenditore, azienda e società di persone e di capitali..

Conoscono gli elementi essenziali della normativa riguardante le società cooperative.

Conoscono le linee essenziali dei rapporti tra autonomie territoriali e organizzazioni non profit e dell'organizzazione delle reti socio-sanitarie, nonché la normativa riguardante la deontologia professionale e la tutela della privacy.

Sanno esprimere

si in modo corretto, utilizzando l'appropriata terminologia giuridica.

Sanno operare collegamenti tra i contenuti appresi e tra questi e le diverse problematiche socio-sanitarie che emergono dal tessuto sociale locale, individuando ruoli e competenze della Pubblica amministrazione e del settore non profit nella risposta ad esse.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIE: saltuari

Breganze-Bassano D.G 15.05.2018

L'insegnante: Anna Campese

RELAZIONE FINALE

Della Prof.ssa:

DENTILLI LAURA

MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE

CLASSE: 5 SEZ. E

Indirizzo SERVIZI SOCIO-SANITARI

A.S.: 2017/2018

QUADRO DELLA CLASSE:

N° alunni iniziale: 19

N° alunni iscritti durante l'a. s. 19

N° alunni ritirati durante l'a. s. 0

PROFILO DI PARTENZA MEDIO DELLA CLASSE:

		1	2	3	4	5	
Comportamento:	pessimo			X			ottimo
Preparazione di base nella disciplina:	pessima			X			ottima

PROFILO FINALE MEDIO DELLA CLASSE:

		1	2	3	4	5	
Comportamento:	pessimo			X			ottimo
Livello di apprendimento raggiunto nella disciplina:	pessima			X			ottima

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel corso del triennio non ha avuto continuità di insegnamento nella disciplina Lingua e Cultura Francese. Pur avendo subito l'avvicendamento di più insegnanti, nel corso di quest'anno scolastico si è dimostrata sufficientemente collaborativa, riuscendo ad adattarsi alla nuova docente e al metodo di lavoro. Il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante e tra gli alunni stessi. La partecipazione è stata attiva solo per un piccolo numero di studenti, altri hanno seguito le lezioni più silenziosamente o hanno manifestato un interesse alterno. Lo studio è stato mediamente costante per la maggior parte degli studenti, mentre per un piccolo numero è stato discontinuo e superficiale. Per quanto riguarda le competenze linguistiche, solo alcune studentesse si sono distinte tanto da raggiungere una preparazione discreta. Il resto della classe è diviso in due gruppi: il primo più numeroso nonostante le oggettive difficoltà nella lingua francese è riuscito grazie all'impegno a raggiungere un profitto sufficiente. Il secondo gruppo presenta diffuse lacune nelle conoscenze degli argomenti e nelle competenze linguistiche di base, dovute anche ad uno studio non adeguato, per cui i risultati delle prove scritte e dell'esposizione orale ancora poco fluente, determinano un profitto non pienamente sufficiente.

OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi educativi raggiunti nella disciplina sono in linea con quelli definiti nel Documento dal Consiglio di Classe.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI (in relazione agli obiettivi fissati in dipartimento):

Conoscenze:

Gli alunni conoscono almeno in modo sufficiente :

- le principali funzioni comunicative e strutture grammaticali di livello A2
- un po' di lessico di base e il lessico specifico minimo per parlare della loro specializzazione e degli argomenti a programma.
- alcuni elementi di cultura e civiltà che si riallacciano alle tematiche affrontate (vedasi programma svolto)

Competenze:

Gli alunni, seppur a livello molto diversificato, sono in grado di

- comprendere almeno le idee principali e qualche particolare significativo di interventi orali su temi a loro noti, con particolare attenzione a quelli di carattere quotidiano e/o attinenti al proprio ambito professionale
- comprendere almeno le idee principali ed i particolari significativi di testi scritti relativi ad argomenti vicini a loro e conosciuti, con particolare attenzione a quelli di carattere quotidiano attinenti al proprio ambito professionale.
- produrre brevi testi scritti sufficientemente corretti per raccontare un'esperienza o per rispondere a domande sugli argomenti studiati
- sapere ripetere oralmente i contenuti appresi e rispondere brevemente a delle domande nell'ambito personale o sugli argomenti a programma

Abilità:

Autonomia nell'uso della lingua straniera : Gli alunni nel complesso sono sufficientemente in grado di comprendere e usare la lingua francese ai fini di una comunicazione scritta e orale di base (il livello globalmente raggiunto è A2 del QCER) proporzionalmente alle capacità di ciascun alunno e relativamente al proprio settore professionale. Il grado di autonomia nella competenza linguistica e nei contenuti del programma di micro-lingua non è omogeneo. Per buona parte della classe, lo studio rimane prevalentemente mnemonico e esecutivo, con poca elaborazione personale. Tuttavia, qualche studente ha dimostrato nel corso dell'anno di riuscire a raggiungere delle discrete capacità di sintesi e di semplice rielaborazione personale di quanto appreso.

Capacità a fare collegamenti : Gli alunni sono mediamente in grado di collegare gli argomenti a programma e in qualche caso sanno effettuare semplici collegamenti con altre discipline se guidati. Inoltre sono in grado di confrontare la realtà straniera studiata con la propria.

CONTENUTI ESSENZIALI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Testi adottati: Enfants, ados, adultes, P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, ed. Clitt
La Grammaire par étapes. Nouvelle édition, E. De Gennaro, ed. Il Capitello

Materiali: CD audio, fotocopia di materiale tratto dal web o da altri libri di testo.

Moduli	Conoscenze	Tempi
Révision Grammaire	<p>Les temps verbaux:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le présent, le passé composé - l'imparfait, le plus-que parfait - le futur simple et futur antérieur - l'impératif - le conditionnel présent et passé. - L'accord du participe passé - Les formes négatives - Les articles partitifs - Les pronoms indéfinis - Les nombres - Les pronoms COI et COD 	20h
Partie 7: <u>Chercher un emploi dans les secteurs socio-médicaux</u>	<p>Chapitre 1: Choix de la carrière (p.288 - 298)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un travail dans le secteur social - Peu de chômage dans le secteur social - Quelles formations pour travailler auprès d'enfants ? - Les formations courtes et longues post-baccalauréat - Quelles formations pour travailler auprès de personnes âgées - Travailler avec les adultes et les personnes âgées - Patience et écoute : deux qualités essentielles pour travailler auprès des personnes âgées <p>Chapitre 2: Chercher un emploi (pp. 302-311)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Les démarches à faire - 1ère étape: l'étude de marché - Le CV en détail - La rédaction du CV - La lettre de motivation: un outil pour convaincre - L'entretien d'embauche - Les principaux types de contrat de travail - La lettre de candidature spontanée 	20h
Présentation du spectacle théâtral: « Saint-Germain-des-Prés », de la troupe France-Théâtre de Rome.	<p>Parcours interdisciplinaires (materiale fornito dall'insegnante)</p> <ul style="list-style-type: none"> - éducation civique - musique - histoire - géographie - littérature - histoire de l'art <p>Quelques chansons du spectacle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Viens à Saint-Germain (Dany Brillant) - Abîmée (Slimane et Léa Castel) 	3h

<p>Partie 2: <u>Du nourrisson au jeune enfant</u></p>	<p>Chapitre 1: Les besoins de l'enfant (pp. 60-69)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Les besoins et les attentes: Les besoins de base de tous les enfants - Le sommeil - Le développement sensoriel - Le développement moteur - Le développement affectif, social et psychologique: les étapes de l'évolution du langage et des réactions de l'enfant - Les peurs de l'enfant <p>Chapitre 2: L'alimentation de l'enfant (pp.72-74, 80-81)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alimentation varié et équilibrée - Que veut dire "bien manger"? - Les régimes alimentaires de l'enfant - Le diabète et l'obésité chez l'enfant 	16h
<p>Partie 1 : Le corps humain et son fonctionnement</p>	<p>Chapitre 2: L'alimentation (pp.31-33, 36-38)</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'équilibre alimentaire - Vous êtes sûrs de "bien manger"? - La pyramide alimentaire - Les habitudes alimentaires incorrectes - Les troubles alimentaires 	8h
<p>Partie 6: Thématiques délicates</p> <p>Settimana dello sport a scuola (materiali forniti dalla docente)</p>	<p>Chapitre 2: Les désordres alimentaires (pp.260-268)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Les troubles du comportement alimentaire - L'anorexie mentale: qu'est-ce que c'est? - La boulimie: qu'est-ce que c'est? - Le rôles des médias - L'ambiguïté de la presse écrite - Les maladies psychosomatiques <ul style="list-style-type: none"> - Les bienfaits du sport sur la santé - Le dopage - Les maladies particulières du 21ème siècle 	12h
<p>Partie 3: Croissance et développement</p>	<p>Chapitre 2: Adolescence et pré - adolescence (pp. 120-124, 126- 130)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Les principales caractéristiques de l'adolescence - Interview d'Isabelle G., psychologue - Les conduites à risque - Les droits des mineurs - Protection de la santé maternelle - Le harcèlement en milieu scolaire - Le cyber-harcèlement 	10h
<p>Partie 5: Vieillir</p>	<p>Chapitre 3: La personne âgée: les problèmes les plus sérieux du vieillissement (pp.215 -222)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La maladie de Parkinson - Le traitement de la maladie de Parkinson - La maladie d'Alzheimer: une véritable "épidémie silencieuse" - Les causes de la maladie d'Alzheimer: facteurs environnementaux - Les troubles cardiovasculaires - Les Accident Vasculaires Cérébraux (AVC) 	10h

Numero Di Ore Preventivate Nella Disciplina: 99 h.

Numero Di Ore Realmente Effettuate Nella Disciplina (al 15/05/2018): 81h.

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO SVOLTE:

Durante le ore curricolari si è svolta una costante attività di recupero e rinforzo non solo per quanto riguarda la morfosintassi ma anche con la ripetizione degli argomenti trattati nelle lezioni.

METODOLOGIE/STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- ricerca individuale
- lavori di gruppo
- analisi di casi
- problem solving
- visite aziendali
- visite guidate
- stage

Strumenti e attrezzature didattiche:

- libro/i di testo
- documenti
- materiali tratti da Internet
- giornale
- laboratori
- biblioteca
- aula informatica
- audiovisivi
- palestra
- altro: CD audio; fotocopie.

Adesioni a progetti sì no

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Verifiche scritte : esercizi di grammatica (completamento, riformulazione), domande chiuse e aperte sugli argomenti del programma, piccole produzioni scritte, questionari di comprensione scritta.

E' stata effettuata una simulazione di terza prova dell'Esame di Stato, tipologia B, che è stata valutata utilizzando la griglia formulata dal dipartimento di lingue.

Tutte le verifiche sono sempre state precedute da una specifica preparazione in classe.

Le verifiche orali: domande / risposte sugli argomenti studiati o breve esposizione (racconto dell'esperienza di stage).

Nella valutazione finale, si terrà conto, oltre ai risultati ottenuti nelle varie prove, dei livelli di partenza, dell'impegno dimostrato nel lavoro in classe e a casa, dell'interesse, della partecipazione, della capacità a provare ad esprimersi in lingua francese e dei progressi rispetto alle proprie possibilità.

RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIE

La maggior parte delle famiglie della classe ha potuto dialogare con la docente durante l'ora settimanale di ricevimento previa prenotazione e/o in occasione dei due ricevimenti generali pomeridiani che si sono svolti rispettivamente nel primo trimestre e nel secondo pentamestre.

Breganze, lì 15 maggio 2018

La docente
Laura Dentilli

RELAZIONE FINALE

Della Prof.ssa: CIPOLLINA CAROLA

MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

CLASSE: 5[^] SEZ. E

A.S.: 2017 / 2018

PROFILO DELLA CLASSE

Nel complesso la classe ha tenuto un comportamento abbastanza corretto e rispettoso durante l'anno scolastico. Fin dalle prime lezioni, la classe ha presentato alcune difficoltà nella preparazione di base della materia, dovendo quindi integrare il programma della classe quinta con argomenti che dovevano essere trattati negli anni precedenti.

L'impegno degli studenti è stato altalenante, consentendo il raggiungimento di risultati discreti per la maggior parte degli alunni.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI in relazione agli obiettivi fissati in dipartimento :

CONOSCENZE

- Importanza del valore della salute e del diritto alla salute.
- Conoscenza della terminologia anatomica e medica.
- Individuazione e classificazione degli eventi patologici relativi all'infanzia, all'handicap e senescenza.
- Conoscenza dei metodi riabilitativi più utilizzati per il soggetto disabile e anziano.
- Conoscenza dell'Organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e delle strutture e servizi socio-sanitari, reti formali e informali.
- Conoscere i ruoli e le competenze delle diverse figure professionali in ambito socio-sanitario.

COMPETENZE

- Riconoscere i sintomi e le cause di alcune malattie del bambino, dell'anziano e di alcune disabilità.
- Essere in grado di dare informazioni di carattere sanitario e suggerire norme di comportamento agli utenti, utilizzando una terminologia appropriata.
- Essere in grado di rilevare i bisogni, di individuare le risposte e di tracciare un percorso di recupero relativo a soggetti in difficoltà, in particolari minori, anziani e disabili psichici e fisici.
- Orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari e fornire assistenza per l'accesso ai servizi socio-sanitari ai soggetti anziani, disabili e alle loro famiglie.
- Realizzare una comunicazione efficace e saper prestare l'assistenza alle persone secondo il proprio ruolo.

CAPACITÀ'

- Indicare i principi su cui si basa il S.S.N..
- Descrivere i principali servizi forniti dalle ASL.
- Spiegare come si accede alle prestazioni sanitarie.
- Riconoscere e distinguere i ruoli, le mansioni e le competenze delle diverse figure professionali che operano all'interno delle strutture dei servizi socio-sanitari.
- Essere in grado di progettare interventi specifici per le patologie più frequenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

PERCORSO FORMATIVO /MODULO /U.D. / APPROFONDIMENTO VERIFICA/ VALUTAZIONE	PERIODO / ORE
Modulo 1- Anatomia e Fisiologia Ripasso Sistema Nervoso e Periferico	Novembre
Modulo 2 - Normalità e disabilità nell'età evolutiva L'età evolutiva e le sue suddivisioni Cenni di auxologia Modificazioni anatomo-funzionali durante l'accrescimento Alterazioni dell'accrescimento post - natale Celiachia Disabilità nell'età evolutiva Sindrome di down Fenilchetonuria Ipotiroidismo congenito Le epilessie Distrofia Muscolare di Duchenne	Dicembre
Modulo 3 - Disabilità e riabilitazione nell'anziano Modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano L'anziano fragile La riabilitazione dell'anziano La demenza Morbo di Parkinson e trattamento Morbo di Alzheimer e suo trattamento	Gennaio
Modulo 4 -Malattie del metabolismo e cronico-degenerative Diabete Mellito di tipo 1 e 2 Anoressia e Bulimia I Tumori	Febbraio
Modulo 5 - Malattie cardiocircolatorio Patologie dei piccoli e grandi vasi (trombosi- embolismo- infarto- aneurisma - ictus - ipertensione)	Marzo
Modulo 6 -Bisogni dei servizi socio-sanitari dell'utenza e della comunità Concetto di Bisogno I bisogni socio-sanitari dell'utenza (analisi e attuazione dei bisogni) L'offerta dei bisogni	Aprile
Modulo 7 - Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali Il Servizio Sanitario Nazionale L'accesso alle prestazioni sanitarie I servizi sociali e socio-sanitari L'Assistenza agli anziani Il concetto di rete	Aprile
Modulo 8 - Progetti di intervento per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico Elaborare un progetto: le fasi Intervento sui minori disabili affetti da Paralisi Cerebrale Infantile Progetto di intervento integrato su soggetti affetti da demenza	Maggio
Modulo 9 - Metodologia sanitaria e sociale Il lavoro sociale e sanitario La relazione d'aiuto La metodologia del lavoro La comunicazione Il colloquio	Maggio

Modulo 10 - Educazione alla salute Che cosa s'intende per educazione Progettare un intervento di educazione sanitaria	Maggio
NUMERO DI ORE PREVENTIVATE NELLA DISCIPLINA:	120 h.
NUMERO DI ORE REALMENTE EFFETTUATE NELLA DISCIPLINA (al 15/05/2018):	110 h.

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO SVOLTE:

Le attività di recupero sono state svolte in itinere.

METODOLOGIE:

sono state svolte lezioni di tipo frontale, lezioni partecipate e attività di gruppo a seconda degli argomenti e dei progetti da attuare.

STRUMENTI

La gamma di strumenti che si sono utilizzati comprende:

- libri di testo: Elementi di igiene e patologia. Autori: G. Carnevali - E. Balugani - L. Marra Igiene e cultura medico-sanitaria. Autori: S. barbone - P. Alborino.
- fotocopie tratte da altri testi.
- approfondimenti tratti da altri testi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Gli alunni sono stati valutati attraverso prove scritte (aperte e semi-strutturate) e verifiche orali, entrambe tese ad accertare le conoscenze-competenze acquisite, ossia conoscenza e comprensione degli argomenti, utilizzo di un linguaggio scientifico appropriato, rielaborazione personale dei contenuti disciplinari. Nella valutazione si è tenuta inoltre in considerazione la capacità di operare collegamenti interdisciplinari, la partecipazione e l'interesse in classe.

TIPOLOGIE DI VERIFICA ADOTTATE

Alla fine di ogni spiegazione di una nuova unità didattica per ciascun modulo sono sempre state svolte prove scritte e interrogazioni orali per accertare il grado di apprendimento dei nuovi argomenti trattati. Sono state assegnate anche delle prove da effettuare per casa, in modo da abituare lo studente alla produzione di elaborati.

Si allega al presente documento copia delle simulazioni di terza prova somministrate e relativa griglia di Valutazione.

RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie non sono stati assidui, la maggior parte limitati ai ricevimenti pomeridiani intraquadrimestrali.

L'insegnante: Cipollina Carola

Breganze, 15 Maggio 2018

RELAZIONE FINALE

Del Prof.:
Mattiello Daniela

MATERIA
Scienze motorie e sportive

CLASSE: 5[^]SEZ. E
Indirizzo "Servizi Socio Sanitari"

A.S.: 2017-2018

QUADRO DELLA CLASSE:

Vedasi documento di classe

PROFILO DI PARTENZA MEDIO DELLA CLASSE:

		1	2	3	4	5	
Comportamento:	pessimo				x		ottimo
Preparazione di base nella disciplina:	pessima				x		ottima

PROFILO FINALE MEDIO DELLA CLASSE:

		1	2	3	4	5	
Comportamento:	pessimo				x		ottimo
Livello di apprendimento raggiunto nella disciplina:	pessimo				x		ottimo

OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI:

La classe complessivamente ha mantenuto nell'arco del quinquennio un atteggiamento positivo nei confronti delle varie proposte motorie.

L'attività si è svolta favorendo prevalentemente l'apprendimento del concetto di benessere psicofisico più che il raggiungimento di prestazioni agonistiche.

Il clima di classe e la collaborazione tra compagne/i, compatibilmente con l'eterogeneità dei caratteri personali, si può considerare positivo.

La partecipazione, generalmente costante e per la maggior parte degli studenti attiva, ha portato ad un rendimento nel complesso buono e la programmazione, considerati i vari impegni e scadenze della classe, si è svolta in maniera abbastanza regolare.

Soddisfacente, anche probabilmente in quanto motivato da scelte personali, l'approccio alle tematiche medico-scientifiche, l'interesse per il "Progetto donazioni" in collaborazione con U.L.S.S. (iniziato in classe IV e proseguito in classe V), la partecipazione al progetto "Rianimazione cardio-polmonare" (iniziato in classe III e ripreso in classe V) in collaborazione con A.I.S. Bassano e per una parte degli studenti l'adesione al corso organizzato dalla scuola e dall'A.I.S. Bassano per l'utilizzo del defibrillatore e conseguimento del relativo patentino.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI (in relazione agli obiettivi fissati in dipartimento):

Premesso che nell'arco del percorso scolastico sono state affrontate tutte le fondamentali tematiche relative all'importanza dell'attività fisica e della corretta nutrizione a favore del benessere psicofisico dell'individuo, all'atletica leggera, ai giochi di squadra, al concetto di "donazione", alla rianimazione cardio-polmonare ed al primo intervento in caso d'infortunio, relativamente all'ultimo anno di studi sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- conoscono la sequenza corretta di una seduta d'allenamento;
- conoscono i principi basilari dello stretching;
- conoscono i movimenti fondamentali con il cerchio;
- conoscono i movimenti fondamentali con il nastro;
- conoscono la relazione tra attività motoria e benessere psicofisico;
- conoscono la metodica della rianimazione cardio-polmonare;
- conoscono le tematiche legate alla donazione di organi, sangue, midollo osseo;
- conoscono una tematica medico-scientifica ritenuta particolarmente interessante.
- alcuni studenti conoscono la metodica di utilizzo del DAE

CAPACITA':

- sanno applicare la corretta sequenza di lavoro motorio;
- sanno applicare i principi dello stretching nell'attività fisica;
- sanno eseguire i movimenti fondamentali con il cerchio;
- sanno eseguire i movimenti fondamentali con il nastro;
- sanno applicare norme utili al proprio "benessere" e alla propria salute;
- sanno applicare le manovre di rianimazione;
- sanno applicare, sulla base delle informazioni ricevute, la procedura da seguire per aderire ad una donazione;
- sanno ricercare autonomamente le informazioni utili all'approfondimento di un argomento.
- alcuni studenti sanno applicare la metodica di utilizzo del DAE

COMPETENZE:

- cercheranno di trasportare i principi di una semplice attività motoria di tipo scolastico nella realtà quotidiana trasformandola in uno stile di vita;
- hanno la consapevolezza che la pratica sportiva "intelligente" può migliorare il proprio benessere psicofisico;
- sanno trasformare le proprie conoscenze ed abilità con cerchio e nastro in una coreografia di gruppo;
- sono in grado di riconoscere la sintomatologia di sofferenza cardiaca e decidere autonomamente, in rapporto alla situazione contingente, le modalità d'intervento in caso di attacco cardiaco;
- sono consapevoli di poter trasferire sul piano pratico quanto appreso riguardo alla tematica sulla donazione.
- alcuni studenti sono abilitati ad utilizzare il dispositivo DAE

Per quanto riguarda gli studenti DSA/BES il blocco tematico è rimasto invariato con eventuali variazioni (strumenti compensativi e dispensativi) nelle modalità di somministrazione delle prove e/o nella valutazione.

PROGRAMMA SVOLTO

- Miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria
- Esercizi di coordinazione generale
- Esercizi di stretching
- Esercizi di mobilizzazione generale
- Esercizi di potenziamento generale
- Preatletici generali
- Ripasso dei giochi di squadra
- Movimenti fondamentali di ginnastica ritmica con il cerchio
- Movimenti fondamentali di ginnastica ritmica con il nastro

- Settimana dello sport
- Approfondimento delle tematiche legate alla donazione di sangue, organi e midollo osseo
- Ripasso delle tematiche legate all'arresto cardio-circolatorio-respiratorio e relativa BLS
- Corso per il conseguimento del patentino per l'utilizzo del DAE (alcuni studenti)
- Scelta di un argomento a carattere medico-scientifico, suo approfondimento, realizzazione di una tesina monotematica e di eventuale materiale multimediale con relativa esposizione alla classe
- Creazione di un cd contenente tutti gli argomenti medico-scientifici trattati

NUMERO DI ORE PREVENTIVATE NELLA DISCIPLINA: 66

NUMERO DI ORE REALMENTE EFFETTUATE NELLA DISCIPLINA: 45 (al 1 maggio 2018)

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO SVOLTE:

Se necessario in orario curriculare

METODOLOGIE/STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie:

lezioni frontali
ricerca individuale
analisi di casi
incontri con esperti esterni

Strumenti e attrezzature didattiche:

libro/i di testo
documenti
materiali tratti da Internet
audiovisivi
palestra

Adesioni a progetti si

Se sì quali:

- 1) progetto "Donazioni"
- 2) progetto "Defibrillatore"
- 3) progetto "Settimana dello sport"

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIE:

Nella norma

L'insegnante: prof.ssa Mattiello Daniela

Breganze 15/05/2018

RELAZIONE FINALE - ANNO SCOLASTICO 2017-2018

CLASSE V E

DOCENTE: Federica Moretto

DISCIPLINA INSEGNATA: **Tecnica Amministrativa e sociale**

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

L'obiettivo di questo corso è di far acquisire agli studenti una cultura economica durevole nel tempo, dotandoli di capacità di analisi con cui possono sviluppare nella loro vita lavorativa un processo permanente di formazione.

Pertanto la finalità dell'insegnamento della tecnica amministrativa è far comprendere che l'attività economica, che condiziona la vita degli uomini, si esplica attraverso la corretta individuazione dei bisogni e la predisposizione di strutture idonee a soddisfarli.

Per conseguire questo obiettivo è stata utilizzata una didattica basata sull'esame dei casi concreti attraverso l'analisi delle aziende operanti nel proprio territorio prendendo coscienza, seppur in via teorica, del mondo del lavoro, del funzionamento delle aziende e della presenza dello Stato e degli Enti pubblici territoriali nel campo sociale. L'acquisizione delle nozioni è avvenuta in modo prevalentemente omogeneo in quanto la maggior parte degli alunni è riuscita ad acquisire un bagaglio di conoscenze discretamente rielaborato ed arricchito a livello personale.

Una piccola parte dei discenti, meno motivata e poco propensa ad una applicazione continua nello studio, ha rivelato una preparazione mediamente sufficiente.

I livelli intermedi hanno evidenziato una applicazione sostanzialmente corretta delle conoscenze, mentre ai livelli più elevati hanno cercato di cogliere e stabilire relazioni tra i diversi fenomeni, rapportandoli alle loro esperienze personali e cogliendo il carattere strumentale della disciplina.

Nel suo insieme la classe si è dimostrata responsabile e motivata verso lo studio, capace di un metodo di apprendimento autonomo.

Nel complesso si considera buono il livello di comprensione delle tematiche culturali prese in esame, nonostante i tempi ridotti di insegnamento causati da eventi esterni.

Al termine dell'anno scolastico la classe ha conseguito i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conosce il concetto di azienda come sistema
- Conosce i concetti di patrimonio e reddito
- Conosce la natura dell'azienda non profit
- Conosce il funzionamento del mercato del lavoro
- Conosce i caratteri fondamentali delle imprese dell'economia sociale
- Conosce il sistema previdenziale e assistenziale
- Conosce le aziende del settore socio sanitario

Competenze

- Sa classificare le aziende secondo vari criteri
- Sa predisporre lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico in semplici casi
- Sa analizzare i caratteri delle aziende non profit
- Sa comprendere gli elementi essenziali dei contratti di lavoro
- Sa comprendere e analizzare gli elementi della retribuzione
- Sa analizzare la gestione dell'impresa socio-sanitaria
- Sa individuare le reti di servizi per attività di assistenza e di animazione sociale

Abilità

- Riconosce le aziende di erogazione e classificarle sulla base di criteri differenti
- Individua i vari tipi di enti del "terzo settore"
- Individua i caratteri del rapporto di lavoro subordinato e gli elementi del contratto di lavoro
- Individua i contributi a carico del datore di lavoro e del lavoratore dipendente

- Compila la busta paga in casi semplificati
- Individua i soggetti pubblici e privati coinvolti nell'economia sociale

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<i>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento</i>	<i>Periodo / ore</i>
1) II sistema e la gestione aziendale <ul style="list-style-type: none"> • II concetto di azienda • L'azienda come sistema • I soggetti aziendali • La forma giuridica delle aziende • Fare impresa-test sull'attitudine imprenditoriale • Fatti interni e fatti esterni di gestione 	<p>Novembre ore 6</p>
2) L'attività delle aziende di erogazione <ul style="list-style-type: none"> • L'attività delle aziende di erogazione • La classificazione delle aziende di erogazione • II settore non profit e l'impresa sociale • Le cooperative sociali • Le associazioni di volontariato • Le ONLUS • Compilazione dei modelli allegati al 30- scelta del 5 per mille • Gli ammortizzatori sociali (Rei, Aspi) 	<p>Novembre/dicembre/ gen ore 6</p>

<p>3) La gestione del personale e il sistema previdenziale ed assistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro • Diritti dei lavoratori • II sistema contrattuale • Forme particolari di lavoro dipendente • La disciplina della mobilità • I piani retributivi • Piani di reclutamento del personale • Fonti di reclutamento del personale • La selezione degli aspiranti • Nascita del rapporto di lavoro • Formazione e addestramento del personale • La contabilità del personale • Libri obbligatori per il datore di lavoro • Elementi della retribuzione • Rapporti con l'INPS • Rapporti con INAIL • Assegno per il nucleo familiare • Calcolo delle ritenute sociali • Calcolo della ritenuta fiscale • Liquidazione delle retribuzione • L'apprendistato • Periodo di prova • Le ferie • Calcolo del Tfr • Redazione del C.V • Il bonus cultura 	<p>Febbraio/marzo/aprile Ore 14</p>
<p>4) Le aziende del settore socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione nelle aziende del settore socio-sanitarie • Strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali • La qualità della gestione delle aziende del settore socio-sanitarie • I servizi socio-sanitari 	<p>Maggio/Giugno ore 7</p>
<p>Verifiche: orali, scritte, ecc. ...</p>	<p>Ore n. 6</p>
<p>Attività extra-curricolari</p>	<p>Ore n. 0</p>
<p>Attività collegate all'Esame di Stato e approfondimenti</p>	<p>Ore n. 3</p>
<p>Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo alla approvazione del Documento:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le aziende del settore socio-sanitario e La Carta dei servizi

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2018 n. 42 tot. n. ore 60

2. METODOLOGIE

- lezione frontale
- analisi casi aziendali
- problem-solving
- lezione dialogata
- proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate
- assegnazione di lavoro individuale domestico
- correzione in classe dei lavori assegnati individualmente
- studio guidato
- verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere con il programma

3. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- libro di testo (Astolfi-Venini, *Tecnica amministrativa e economia sociale 2* Tramontana)
- Lim
- appunti ed esercitazioni fornite dal docente (aggiornamento sul job acts, sugli ammortizzatori sociali, sulla compilazione del modello 730)
- articoli da riviste economiche e quotidiani,
- consultazione siti web, web-quest

4 CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate prove scritte semistrutturate (2 primo trimestre e 3 secondo pentamestre) e 1 prova orale. La valutazione finale dipende

- dagli esiti delle prove assegnate
- dalla partecipazione all'attività didattica
- dalla capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti
- dalla capacità di operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e di discipline affini

Delle prove assegnate si è valutato l'organicità della risposta, la proprietà terminologica e la capacità di analisi e sintesi.

Data : 15/05/2018

FIRMA DEL DOCENTE
Federica Moretto

RELAZIONE FINALE

Della Prof.ssa: ROSSI MARIELLA

MATERIA : inglese

CLASSE: 5[^] E

A.S.: 2017/18

QUADRO DELLA CLASSE:

N° alunni iniziale: 19 di cui 3 maschi e 16 femmine

PROFILO DI PARTENZA MEDIO DELLA CLASSE

		1	2	3	4	5	
Comportamento:	pessimo				x		ottimo
Preparazione di base nella disciplina:	pessima				x		ottima

PROFILO FINALE MEDIO DELLA CLASSE:

		1	2	3	4	5	
Comportamento:	pessimo				x		ottimo
Preparazione nella disciplina:	pessima				x		Ottima

OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI:

- le relazioni fra compagni e la docente sono sempre stati corretti, affabili e di reciproco rispetto;
- il gruppo è molto coeso e il clima in classe è sereno anche se a volte un poco chiassoso e confusionario;
- l'interesse e la motivazione sono stati costanti durante il corso dell'anno scolastico

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Sintetica valutazione

La docente ha potuto godere della continuità didattica in questa classe dalla classe terza. Negli anni precedenti si è provveduto alla assimilazione e rinforzo delle regole sintattiche atte a consentire una comunicazione comprensibile e corretta. L'anno in corso è stato affrontato con lo studio della micro lingua speci-

fica del corso di indirizzo socio-sanitario. Tuttavia, il persistere di carenze pregresse e di una difficoltà nell'applicazione della regola al momento della produzione scritta e orale hanno determinato uno scarso rendimento nella disciplina in quanto i ragazzi, pur nel complesso impegnandosi, hanno trovato numerose difficoltà nella comprensione della lingua e nell'uso di essa per comunicare. Ad eccezione di pochi elementi, permane nella classe una certa timidezza nei confronti della lingua straniera e per alcuni un blocco ad esibirsi nella conversazione orale più o meno improvvisata. Di conseguenza ne conseguono le seguenti considerazioni nelle sue competenze e capacità linguistiche in relazione alle quattro abilità della lingua:

- **WRITING:** solo pochi elementi sono in grado di elaborare scritti corretti e funzionali allo stesso tempo; la maggior parte della classe, nonostante una continua e ripetuta revisione delle regole sintattiche e la loro riflessione con l'obiettivo di eliminare incertezze e insicurezze, risulta deficitaria nella produzione scritta ad un livello accettabile;
- **SPEAKING:** la maggior parte della classe è in possesso di un bagaglio lessicale alquanto ristretto ma sufficiente nel linguaggio specifico della materia, pertanto la produzione orale risulta a volte stentata, lenta soprattutto nella richiesta ad improvvisare opinioni e giudizi personali ma più fluida negli argomenti se studiati;
- **LISTENING:** notevoli sono le difficoltà della classe nella comprensione di un testo ascoltato e spesso la risposta a domande in lingua inglese non produce una veloce replica e contestualizzazione;
- **READING:** la maggior parte della classe riesce a comprendere un brano scritto con formulazione di quesiti semplici ma pochi sono in grado di rielaborare in modo personale e critico

PROGRAMMA SVOLTO

MICROLINGUA

Dal testo "A world of care" – English for the social sector , autore I. Piccioli -ed. San Marco

- Early years care
- ❖ Youth workers
- Carers for the elderly

- **CHILDREN:** - pre-birth development
 - newborn care and feeding
 - developmental milestones
 - a developmental disorder: Autism
 - parenting
 - approaches to childhood Education
 - experiencing reality through play
 - Children's rights

- ❖ **ADOLESCENTS:** - from childhood to Adulthood
 - parents and teens
 - teen drug abuse
 - risks in adolescence: eating disorders
 - bullying
 - love during adolescence

- **THE ELDERLY:** - the last stage of life
 - mental decline
 - a new place to live: Nursing homes

o **HUMAN RIGHTS :** Women's Rights

NUMERO DI ORE REALMENTE EFFETTUATE NELLA DISCIPLINA: 72

Metodologie:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- ricerca individuale
- lavori di gruppo
- analisi di casi
- problem solving
- visite aziendali
- visite guidate
- stage
- altro: fotocopie personali

Strumenti e attrezzature didattiche:

- libro/i di testo
- documenti
- materiali tratti da Internet
- giornale
- laboratori
- biblioteca
- aula informatica
- audiovisivi

Adesioni a progetti sì no

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIE: regolari

L'insegnante: MARIELLA ROSSI

Breganze-Bassano 15 Maggio 2018

RELAZIONE FINALE

Del Prof.: LAURA SARTORI

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: 5[^] SEZ. E

A.S.: 2017/2018

QUADRO DELLA CLASSE:

N° alunni iniziale: 19

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI:

La classe completa un percorso quinquennale con vari avvicendamenti di insegnante, solo nell'ultimo biennio non c'è stata variazione. In generale, gli allievi si sono dimostrati abbastanza interessati alle lezioni anche se la loro partecipazione alle spiegazioni è sempre stata poco vivace e gli interventi dovevano essere di continuo stimolati dall'insegnante. Solo un gruppo piuttosto ristretto di allievi si è distinto per una partecipazione alle spiegazioni molto costruttiva e si è sempre dimostrato partecipe e disposto ad approfondire gli argomenti proposti, sa perciò ben orientarsi nell'ambito delle tematiche trattate.

OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI DEFINITI COME

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

Conoscenze

conoscenza del metodo di *analisi del grafico* di una funzione rappresentata nel piano cartesiano;
conoscenza del concetto di *dominio* e della sua determinazione nel caso di funzioni razionali e irrazionali;
conoscenza del concetto di *intersezioni con gli assi cartesiani*, di *segno*, di *simmetrie* di funzioni razionali e della loro determinazione;
conoscenza del concetto di *limite*, della sua definizione e delle sue proprietà;
conoscenza del concetto di *funzioni continue* e dei casi di discontinuità;
conoscenza del concetto di *asintoto* e dei metodi di ricerca;
conoscenza del concetto di *derivata*, della sua definizione, delle sue proprietà e delle regole di derivazione;
conoscenza del concetto di *equazione di una retta tangente* ad una curva in un suo punto;
conoscenza dei concetti di *estremi relativi* e *assoluti* di una funzione in un intervallo e del metodo per la loro determinazione.

Capacità/Abilità

saper analizzare il grafico di una funzione, individuando le principali caratteristiche;
saper definire i limiti ed effettuare il calcolo, anche risolvendo le forme di indecisione;
saper riconoscere funzioni continue e funzioni con discontinuità, evidenziando le caratteristiche di tali discontinuità;
saper riconoscere le condizioni per l'esistenza degli asintoti;
saper applicare le regole di derivazione;
saper utilizzare la derivata per determinare l'equazione della retta tangente ad una curva e gli intervalli di monotonia di una funzione;
saper studiare funzioni razionali e saper tracciare correttamente il loro grafico.

Competenze

saper applicare le proprie conoscenze per la risoluzione di esercizi, problemi o quesiti inerenti agli argomenti studiati;

usare un linguaggio corretto ed efficace dal punto di vista logico-matematico, per giustificare passaggi;
affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critico la strategia risolutiva.

Obiettivi minimi (concordati in dipartimento)

Conoscenze

conoscenza del metodo di *analisi del grafico* di una funzione rappresentata nel piano cartesiano;
conoscenza del concetto di *dominio*, di *intersezioni con gli assi cartesiani*, di *segno*, di *simmetrie* di funzioni razionali e della loro determinazione;
conoscenza dell'algebra dei *limiti*;
conoscenza di alcune *regole di derivazione*.

Capacità

saper analizzare il grafico di semplici funzioni, individuando le principali caratteristiche;
conoscere l'algebra dei limiti e saper applicarla per il loro calcolo, anche risolvendo le forme di indecisione;
saper calcolare derivate applicando le regole di derivazione in particolare quelle di somma, prodotto e quoziente.
saper eseguire lo studio di semplici funzioni razionali.

Competenze

saper applicare le proprie conoscenze per la risoluzione di semplici esercizi inerenti agli argomenti studiati.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: L. Sasso
NUOVA MATEMATICA A COLORI - VOL. 4
Edizione GIALLA per la riforma.
Secondo biennio
Ed. Petrini

Richiami

Analisi del grafico di una funzione.
Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione. Determinazione del dominio, dell'intersezione con gli assi cartesiani e del segno di una funzione.

Introduzione all'analisi

Funzioni reali di variabile reale: funzioni pari e dispari, funzioni crescenti e decrescenti.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Gli intorni. Approccio intuitivo al concetto di limite utilizzando strumenti di calcolo quali calcolatrice tascabile per l'analisi numerica e rappresentazioni grafiche. Definizioni di limite. Operazioni con i limiti e forme di indecisione di funzioni algebriche razionali.

Continuità

Definizione di funzione continua in un punto. Punti di discontinuità e loro classificazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

La derivata

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità. Derivate di alcune funzioni elementari: funzione costante, funzione identica, funzione potenza. Regole di derivazione del prodotto di una costante per una funzione, della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni e della funzione composta. Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.

Lo studio di funzione

Esame di funzioni analitiche, in particolare razionali intere e frazionarie, con il calcolo differenziale: massimi e minimi assoluti e relativi.
Studio del grafico di una funzione.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La distribuzione delle verifiche è stata la seguente:
primo quadrimestre (breve) tre verifiche scritte, una delle quali è stata una simulazione di terza prova;
secondo quadrimestre tre verifiche scritte, una delle quali non è stata ancora svolta e sarà programmata

per la metà del mese di maggio.

Le verifiche scritte, presentavano esercizi di tipo tradizionale, a volte parzialmente guidati. Le verifiche orali prevedevano la classica interrogazione, per abituare gli allievi ad esprimersi con appropriata terminologia.

Sono state effettuate oltre a simulazioni di terza prova, comprendenti matematica, allegate al documento, anche simulazioni di colloquio orale.

Nella correzione delle verifiche si sono usati i seguenti indicatori:

- comprensione del testo del quesito e risposta coerente;
- impostazione corretta della risoluzione ai quesiti proposti;
- svolgimento esatto dei calcoli richiesti;
- capacità di fornire definizioni in linguaggio corretto.

Per la valutazione si è provveduto a suddividere la soluzione di ogni quesito in più passi, ognuno significativo per il conseguimento del risultato finale, e ad assegnare a ciascuno di essi un punteggio.

Il voto è stato determinato facendo il rapporto tra punti ottenuti e punti totali.

Di ogni esercizio si è cercato di evidenziare quanto di positivo è stato fatto in merito al procedimento.

La soglia di sufficienza è stata fissata intorno al 55% del punteggio totale.

Per le simulazioni di terza prova si è utilizzata la griglia di valutazione concordata in sede di dipartimento da tutti gli insegnanti di matematica, allegata alle prove.

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO SVOLTE:

L'attività di recupero si è tradotta in un rallentamento della programmazione didattica ogniqualvolta ciò si rendeva necessario, al fine di dedicare più tempo di quello previsto a ripetizioni o esercitazioni, soprattutto in prossimità di prove di valutazione.

METODOLOGIE/STRUMENTI UTILIZZATI:

La classe, anche se motivata, ha faticato ad assimilare gli argomenti dell'analisi infinitesimale, perciò si è preferito privilegiare l'aspetto intuitivo, piuttosto che quello teorico-formale, cercando di utilizzare un linguaggio semplice ed immediato ed evitando la maggior parte dei teoremi con le relative dimostrazioni. Gli argomenti sono stati presentati con brevi lezioni frontali, cercando, comunque, di coinvolgere gli allievi con continue domande. Numerosi sono stati gli esercizi svolti alla lavagna, per consentire alla maggior parte degli allievi di raggiungere quel minimo di sicurezza ed autonomia necessarie per lo svolgimento di esercizi analoghi.

Il testo in adozione: L. Sasso "Nuova Matematica a colori" vol. 4 si è rivelato un utile strumento di lavoro, anche per la parte riguardante gli esercizi svolti con spiegazione, che precedono molti tipi di esercizi proposti. Sono stati utilizzati, tuttavia, anche altri esercizi di rinforzo, quando quelli del testo sono risultati insufficienti.

SINTETICA VALUTAZIONE:

In base alle valutazioni disponibili al momento della stesura del presente documento (inizio maggio), gli studenti che hanno raggiunto gli obiettivi didattici sono stati: il 31% in misura almeno buona e il 32% in misura soddisfacente; per il rimanente 37% gli obiettivi sono stati raggiunti in misura minima o parziale.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIE:

I rapporti con le famiglie sono avvenuti durante i due ricevimenti generali di dicembre e marzo, ma alcuni genitori hanno utilizzato anche l'ora settimanale a disposizione per questo scopo. Non tutti, tuttavia, hanno partecipato.

RELAZIONE FINALE

Prof. MERI ZUIN

MATERIA : PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

CLASSE: 5 SEZ. E

A.S.: 2017/18

QUADRO DELLA CLASSE:

N° alunni iniziale: 19

N° alunni iscritti durante l'a. s. 19

		1	2	3	4	5	
Comportamento:	pessimo				X		ottimo
Preparazione di base nella disciplina:	pessima				X		ottima

PROFILO DI PARTENZA MEDIO DELLA CLASSE

PROFILO FINALE MEDIO DELLA CLASSE:

		1	2	3	4	5	
Comportamento:	pessimo				X		ottimo
Preparazione nella disciplina:	pessima				x		ottima

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe sono stati raggiunti in misura buona o discreta da tutta la classe che si è dimostrata interessata, partecipativa, capace di collaborare. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo ed hanno profuso un impegno adeguato, riuscendo però a raggiungere livelli di competenza della disciplina diversificati e compresi tra appena sufficienti e più che buoni. Gli allievi hanno dimostrato un adeguato sviluppo dell'autonomia personale.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI in relazione agli obiettivi fissati in dipartimento:

CONOSCENZE

- Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900 e loro influssi sui servizi socio- sanitari
- Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, soggetti dipendenti da sostanze e soggetti con disagio psichico.
- Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziale.
- Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo e gruppi di lavoro.
- Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

ABILITÀ

- Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.
- Interagire con le diverse tipologie d'utenza
- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.
- Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.

- Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.
- Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.

COMPETENZE

- Realizzare azioni a sostegno dell'utente riconoscendone la complessità e scegliendo modalità operative adeguate sulla base di ciò che i diversi orientamenti evidenziano
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle persone che vivono situazioni di disagio e favorirne l'integrazione
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia
- Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio

PROGRAMMA SVOLTO

Le principali teorie psicologiche	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di personalità - Le teorie tipologiche e le teorie dei tratti - Le teorie della personalità di Freud, Jung, Adler - La psicoanalisi infantile (Klein, Winnicott, Spitz) - Contributi dell'approccio sistemico-relazionale alla relazione comunicativa - Le ripercussioni delle teorie psicologiche in ambito socio-sanitario - Il concetto di bisogno e i diversi tipi di bisogni - L'operatore socio-sanitario e la gestione dei bisogni 	Settembre-Ottobre

•

Metodi di analisi e di ricerca psicologica	
<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di ricerca - La ricerca e la sua oggettività - Differenze tra l'approccio clinico e l'approccio sperimentale - Ricerca pura e applicata - Le tecniche di raccolta dei dati (osservazione, colloquio, intervista, test) 	Novembre

La professionalità dell'operatore socio-sanitario	
<ul style="list-style-type: none"> - La differenza tra servizi sociali e socio-sanitari - Le professioni di aiuto - Principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario - I valori e i principi deontologici dell'operatore dei servizi socio-sanitari - I rischi dell'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione - Tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci nella relazione d'aiuto - Le abilità di <i>counseling</i> - Il piano d'intervento individualizzato 	<p>Novembre- Dicembre</p>

L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori	
<ul style="list-style-type: none"> - L'intervento nei confronti dei minori vittime di maltrattamento - Il gioco nei bambini maltrattati - Il disegno nei bambini maltrattati - Le modalità d'intervento sui famigliari maltrattanti: mediazione e terapia - I servizi per i minori e a sostegno della genitorialità - I servizi residenziali per minori in situazione di disagio: diverse tipologie e peculiarità - Un piano di intervento per minori in situazione di disagio 	<p>Gennaio- Febbraio</p>

L'intervento sui soggetti diversamente abili	
<ul style="list-style-type: none"> - I comportamenti problema e le reazioni che suscitano - L'intervento sui "comportamenti problema": fasi di preparazione e tipi d'intervento - I principali interventi sociali e servizi a favore dei soggetti diversamente abili - Il piano d'intervento individualizzato per soggetti diversamente abili 	<p>Febbraio- Marzo</p>

L'intervento sulle persone con disagio psichico	
<ul style="list-style-type: none"> - La terapia farmacologica - La psicoterapia - Le terapie alternative - I servizi per le persone con disagio psichico - Un intervento individualizzato 	<p>Marzo-Aprile</p>

L'intervento sugli anziani	
<ul style="list-style-type: none"> - La terapia di orientamento alla realtà - Metodologie e strategie della terapia della reminiscenza - Fasi e strategie del metodo comportamentale - Caratteristiche e attività della terapia occupazionale - Principali caratteristiche dei servizi residenziali e semi-residenziali per anziani - L'hospice per i malati terminali - I rapporti con i famigliari 	<p>Aprile</p>

L'intervento sui soggetti dipendenti	
<ul style="list-style-type: none"> - I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze - I compiti del Ser.D. - Le diverse tipologie di comunità - I gruppi di auto-aiuto 	Aprile

Gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo	
<ul style="list-style-type: none"> - Le principali teorie psicologiche sui gruppi: Lewin, Moreno - L'analisi dei gruppi in un'ottica psicoanalitica - Lavoro di gruppo e gruppo di lavoro - La comunicazione persuasiva in gruppo - I processi decisionali del gruppo di lavoro 	Maggio

In previsione, dal 15 maggio a fine anno.

L'integrazione sociale, a scuola e nel lavoro	
<ul style="list-style-type: none"> - La differenza tra integrazione e inserimento - I fattori che determinano l'integrazione sociale - L'integrazione sociale dei diversamente abili, dei carcerati e delle persone con disturbi psichici - L'integrazione nel contesto scolastico - L'integrazione nel lavoro: le cooperative sociali e il lavoro in carcere 	Maggio

NUMERO DI ORE PREVENTIVATE NELLA DISCIPLINA: 164

NUMERO DI ORE REALMENTE EFFETTUATE NELLA DISCIPLINA: 146

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO SVOLTE:

le attività di recupero sono state svolte in itinere: durante lo svolgimento delle singole unità sono state riprese e consolidate le conoscenze, attraverso la costruzione e l'argomentazione di schemi ed esercitazioni di coppia o piccolo gruppo su casi da progettare e da analizzare.

Metodologie:

- X lezioni frontali
- X lezioni partecipate
- X ricerca individuale
- X lavori di gruppo
- X analisi di casi
- X problem solving
- altro: role play

Strumenti e attrezzature didattiche:

- X libro/i di testo
- X documenti
- X audiovisivi

Adesioni a progetti sì no X

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate prove scritte (semistrutturate e aperte), prove orali e simulazioni di seconda prova. La valutazione finale scaturisce dagli esiti delle prove assegnate, dalla partecipazione all'attività didattica, dall'impegno e dal rispetto delle scadenze. Delle prove assegnate si è valutato la conoscenza dei contenuti, la completezza e la pertinenza delle informazioni, la correttezza formale e l'uso di lessico specifico, la rielaborazione e la capacità di fare collegamenti.

Sintetica valutazione:

La classe ha affrontato la disciplina con una buona motivazione e profitto buono o discreto. La capacità di effettuare collegamenti è stata sviluppata da un gruppo ristretto di allievi.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIE: I rapporti con le famiglie sono stati costanti durante tutto l'anno e caratterizzati dal dialogo e dalla collaborazione.

L'insegnante
Meri Zuin

Breganze-Bassano, 15/05/2018

RELAZIONE FINALE

Della Prof.ssa:

ZANELLA PAOLA

MATERIA

RELIGIONE CATTOLICA

**CLASSE: 5 SEZ. E
A.S.: 2017-2018**

QUADRO DELLA CLASSE:

N° alunni iniziale: ___19___

N° maschi ___3___ di cui provenienti da altre Nazioni N° ___/___

N° femmine ___16___ di cui provenienti da altre Nazioni N° ___/___

Classe in continuità didattica in questa disciplina da 5 anni

Altre informazioni utili:

Nella classe è presente 1 alunna che non si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica.

PROFILO DI PARTENZA MEDIO DELLA CLASSE (Riportare i dati del "Piano di lavoro"):

		1	2	3	4	5	
Comportamento:	pessimo				x		ottimo
Preparazione di base nella disciplina:	pessima			x			ottima

PROFILO FINALE MEDIO DELLA CLASSE:

		1	2	3	4	5	
Comportamento:	pessimo				x		ottimo
Preparazione nella disciplina:	pessima			x			ottima

OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe, sono stati raggiunti in misura più che buona da gran parte della classe, solo un piccolo gruppo ha raggiunto quanto prefissato in misura discreta.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI (in relazione agli obiettivi fissati in dipartimento):

Lo studente è in grado di:

- definire quale sia l'ambito dell'esperienza umana che è definito "etico";
- identificare le principali dimensioni della responsabilità sociali della persona;
- individuare nella società contemporanea, situazioni di ingiustizia ed oppressione che chiamano in causa il giudizio morale dell'uomo;
- individuare le potenzialità e i limiti nelle interpretazioni non religiose della realtà, che sono oggi maggiormente influenti.

NUMERO DI ORE PREVENTIVATE NELLA DISCIPLINA: 33

NUMERO DI ORE REALMENTE EFFETTUATE NELLA DISCIPLINA: 21

METODOLOGIE/STRUMENTI

Metodologie:

lezioni frontali
lezioni partecipate
analisi di casi
problem solving

Strumenti e attrezzature didattiche:

libro/i di testo
documenti
giornale
audiovisivi

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIE:

Gli incontri generali fissati con i genitori e le ore di ricevimento sono stati utili per un proficuo lavoro di collaborazione.

Breganze 15.05.18

L'insegnante: Zanella Paola

10 - FIRME DEI DOCENTI DEL CdC

Scritto, letto e sottoscritto in Breganze il _____ .

Il presente documento è affisso in copia all'albo della scuola e assunto a protocollo il _____ al numero _____

Copia del presente documento è stata notificata agli allievi.

In base alla legge 241/90 chiunque ne ha facoltà può richiedere copia alla segreteria dell'Istituto pagando le spese di duplicazione.

I componenti del Consiglio di Classe:

Lingua e letteratura Italiana	Prof.ssa Alessia Anguzza	_____
Storia	Prof.ssa Alessia Anguzza	_____
Prima lingua straniera – Inglese	Prof.ssa Mariella Rossi	_____
Seconda lingua straniera - Francese	Prof.ssa Laura Dentilli	_____
Psicologia generale e applicata	Prof.ssa Meri Zuin	_____
Igiene e cultura medico-sanitaria	Prof.ssa Carola Cipollina	_____
Matematica	Prof.ssa Laura Sartori	_____
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Prof.ssa Anna Francesca Campese	_____
Tecnica amm. ed economia sociale	Prof.ssa Federica Moretto	_____
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Daniela Mattiello	_____
Religione	Prof.ssa Paola Zanella	_____

ALLEGATI:

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

Classe 5^E

a.s. 2017/2018

Simulazione di Terza Prova 11/12/2017 - Tipologia B

Materie coinvolte: Inglese, Igiene e cultura medica, Matematica, Scienze Motorie e sportive

Lingua Straniera Inglese

[è consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue]

After reading the passage below and answer the comprehension questions

“Let the Kids learn through play”

Twenty years ago, kids in preschool, kindergarten and even first and second grade spent much of their time playing: building with blocks, drawing or creating imaginary worlds, in their own heads or with classmates. But increasingly, these activities are being abandoned for the teacher-led, didactic instruction typically used in higher grades. In many schools, formal education now starts at age 4 or 5. Without this early start kids risk falling behind in crucial subjects such as reading and Maths and may never catch up.

But a growing group of scientists and educators say is little evidence that this approach improves long-term achievement: in fact, it may have the opposite effect, potentially slowing emotional and cognitive development and causing unnecessary stress.

On the contrary, several countries including Finland and Estonia don't start compulsory education until the age of 7. In the most recent comparison of national educational levels, the Program for International Student Assessment, both countries ranked significantly higher than the USA on Maths, Science and reading

1. How has kindergarten education changed in the USA in the past few years?
 2. What is the difference between the American early education system and the one you can find in Finland and Estonia?
 3. Which type of early education is the best in your opinion? Motivate your answer.
-

Igiene e cultura medica

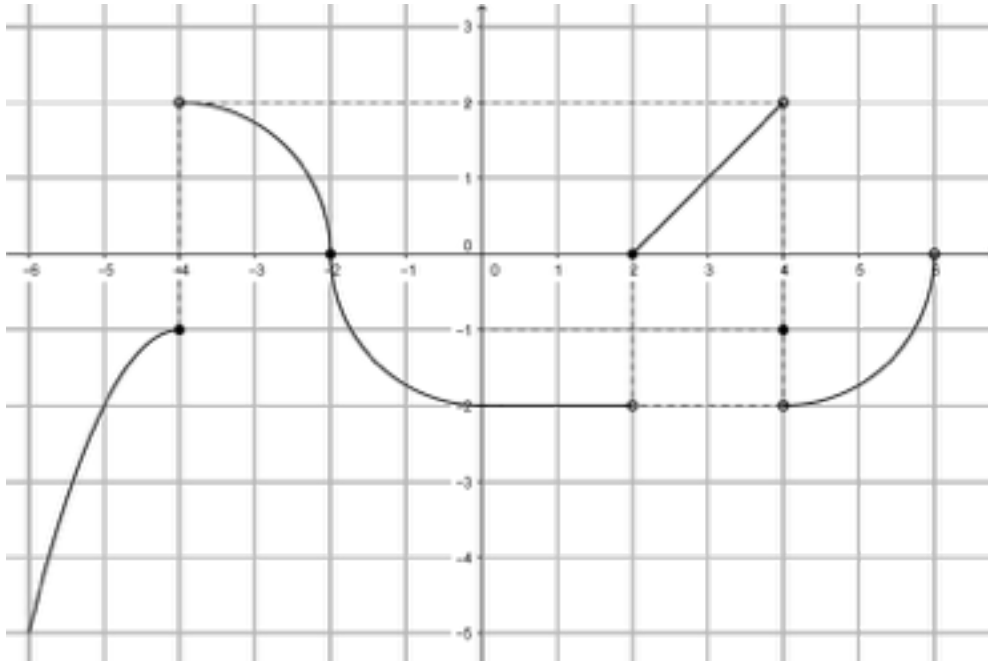
- 1) Definisci le alterazioni dell'accrescimento postnatale.
 - 2) Spiega brevemente cos'è l'auxologia e di quali parametri si avvale tale scienza.
 - 3) Descrivi le cause e le caratteristiche della Sindrome di Down.
-

Matematica

OSSERVAZIONI:

- E' consentito l'utilizzo di una calcolatrice non programmabile
- Estensione massima della risposta: spazio previsto
- Ogni risposta deve essere giustificata da passaggi matematici

1. Dal grafico della funzione $y = f(x)$ dedurre, se esistono, i limiti indicati.



$$\lim_{x \rightarrow -4} f(x) =$$

$$\lim_{x \rightarrow -4^+} f(x) =$$

$$\lim_{x \rightarrow -2} f(x) =$$

$$\lim_{x \rightarrow -2^+} f(x) =$$

$$\lim_{x \rightarrow 2} f(x) =$$

$$\lim_{x \rightarrow 2^-} f(x) =$$

$$\lim_{x \rightarrow 6^-} f(x) =$$

$$\lim_{x \rightarrow 2} f(x) =$$

2. Stabilire se la funzione $y = f(x) = \frac{x^2 - 1}{2x^3 - x}$ presenta simmetrie.

3. Calcolare il valore dei seguenti limiti.

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} (x^3 + x - 1) =$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} (x^2 - |x^3 - 2|) =$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(x \cdot \left(\frac{1}{2} \right)^x \right) =$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} (x \cdot 2^x) =$$

Scienze Motorie e sportive

TIPOLOGIA " A "

Consegna:

Esponi, con un'estensione massima di 20 righe, le argomentazioni che ritieni più interessanti in riferimento alla tematica medico scientifica da te approfondita.

Simulazione di Terza Prova 26/03/2018 – Tipologia B
Materie coinvolte: Inglese, Francese, Diritto e legis., Igiene e cultura medica

Lingua Straniera Inglese

[è consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue]

Answer the following questions filling the lines

1. What's childhood? (10 lines)
 2. Who are the professionals taking care of children and adolescents?(8 lines)
 3. What are the main food disorders which an adolescent can suffer from? (8 lines)
-

Lingua Straniera Francese

[è consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue]

Répondez aux questions:

1. Présentez les régimes alimentaires des pathologies les plus courantes chez les enfants.
 2. Analysez les causes de révolution des relations ado-parents.
 3. Qu'est-ce que c'est l'anorexie mentale ? Quels sont ses symptômes, les démarches à faire et les traitements possibles ?
-

Diritto e Legislazione

- 1) Il candidato spieghi quali sono i principi etici e deontologici che devono guidare l'attività degli O.SS.
 - 2) Il candidato spieghi le tipologie delle responsabilità dell'O.SS.
 - 3) Il candidato illustri la differenza tra cooperative a mutualità prevalente e le altre cooperative
-

Igiene e cultura medica

1. Definisci le fasi della cancerogenesi
2. Indica cosa si intende per bisogno nell'ambito socio-sanitario.
3. Definisci il concetto di neoplasia, con particolare riferimento alle differenze tra tumore benigno e maligno

Simulazione di Terza Prova 14/05/18 – Tipologia B

Materie coinvolte: Inglese, Igiene e cultura medica, Matematica, Tecnica amm.

Tecnica amministrativa

Rispondi alle seguenti domande:

1. Definisci le caratteristiche del Trattamento di fine rapporto e procedi al calcolo della quota totale di competenza annua utilizzando i seguenti dati: Retribuzione lorda
€ 125.000 ; Debiti per Tfr € 423.000 ; indice di rivalutazione dei prezzi 1,07
2. Descrivi quali sono gli elementi che compongono la retribuzione lorda del lavoratore dipendente e come si determina la retribuzione netta corrisposta allo stesso.
3. Esponi le argomentazioni in merito alle quali il contratto di apprendistato è considerato dalla riforma il canale principale per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro

Igiene e cultura medica

1. Indica le similitudini e le differenze che vi sono tra Morbo di Parkinson e il Morbo di Alzheimer
2. Illustra brevemente cosa sia un progetto individualizzato con le relative fasi e indica quali sono le tre grandi categorie a cui sono indirizzati.
3. Individua le diverse tipologie di epilessie e su quali criticità si può intervenire

Lingua Straniera Inglese

[è consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue]

Answer the following questions filling the lines

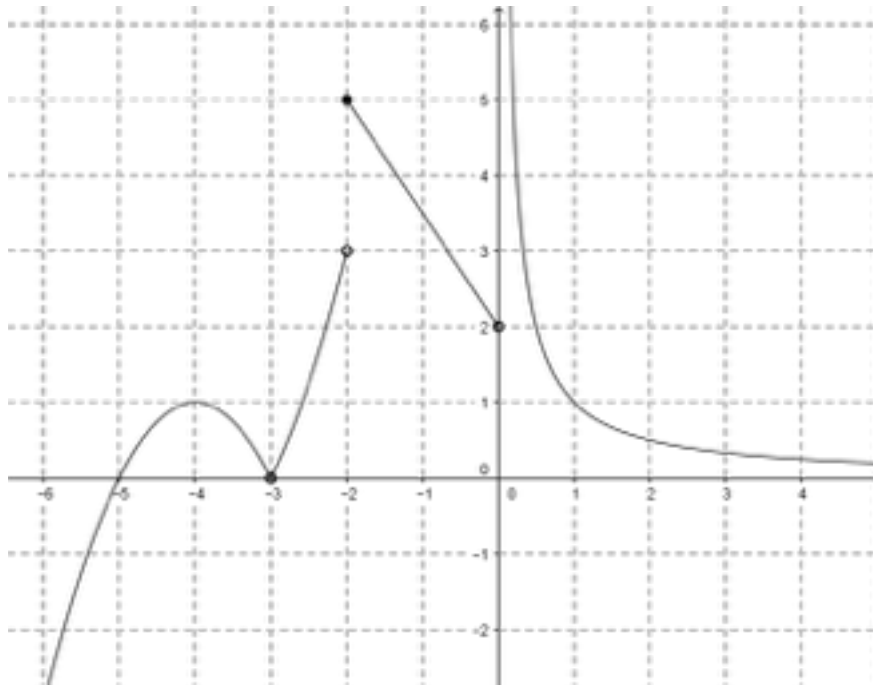
1. Why is love during adolescence important for teenagers? (10 lines)
2. What is the difference between direct and indirect bullying? (10 lines)
3. What kind of emotions are likely to provoke a binge episode? (8 lines)

Matematica

OSSERVAZIONI:

- E' consentito l'utilizzo di una calcolatrice non programmabile
- Estensione massima della risposta: spazio previsto
- Ogni risposta deve essere giustificata da passaggi matematici

1. Dall'osservazione del grafico di $y = f(x)$, individuare e classificare i punti di discontinuità:



2. Calcolare la derivata delle seguenti funzioni.

$$y = f(x) = \frac{1}{x^2}$$

$$y = f(x) = \sqrt{x^2}$$

$$y = f(x) = \frac{1}{4}x^4 - x^3 + 3x + 1$$

$$y = f(x) = x\sqrt{x}$$

3. Data la funzione $y = f(x) = \frac{2-x^2}{x-3}$, determinare il dominio e le equazioni degli asintoti.
-

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
LINGUA STRANIERA: FRANCESE
TIPOLOGIA B**

CANDIDATO: _____

CLASSE: _____

Conoscenze: aderenza alla traccia e contenuto

D1 D2 D3

Rivela sicura e completa conoscenza degli argomenti	6			
Rivela buona conoscenza degli argomenti	5			
Riporta i contenuti fondamentali degli argomenti	4			
Rivela una conoscenza superficiale degli argomenti	3			
Rivela una conoscenza limitata degli argomenti	2			
Rivela conoscenza non pertinente e/o confusa degli argomenti o non fornisce alcuna risposta	1			

Competenza grammaticale, sintattica e lessicale

Si esprime con fluidità e correttezza formale, usa un lessico Pertinente e corretto. Nessun errore di grammatica	6			
Si esprime con discreta fluidità, usa un lessico quasi sempre pertinente. Qualche errore di grammatica ma non grave	5			
Si esprime in modo accettabile ma limitato e/o ripetitivo, usando strutture semplici ma sostanzialmente corrette. Usa un lessico quasi sempre pertinente. Alcuni errori di grammatica.	4			
Si esprime in modo non sempre chiaro e occasionalmente scorretto, usa un lessico limitato. Diversi errori di grammatica.	3			
Si esprime in modo poco chiaro ed usa un lessico povero. Numerosi errori di grammatica	2			
L'espressione presenta numerosi e/o gravi errori che compromettono occasionalmente l'efficacia comunicativa	1			
L'espressione presenta numerosi e gravi errori tali da impedire la comprensione del messaggio	0			

Organizzazione logica dei contenuti e capacità di sintesi

Il discorso è fluido ed articolato	3			
Il discorso risulta semplice ma personale	2,5			
Il discorso risulta schematico ed elementare	2			
Il discorso non risulta sempre chiaro pur non essendo privo di logica	1			
Il discorso risulta molto confuso e disarticolato o non fornisce risposta	0			

Punteggio sommato	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	/15

P U N T PUNTEGGI O	15	14,5	14	13,5	13	12,5-12	11,5	11-10,5	10	9	8	7	6	5	4
VOTO VOTO	10	9½	9	8½	8	7½	7	6½	6	5½	5	4½	4	3½	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B) – Inglese, Diritto, Igiene e Cultura medica. Tecnica Amministrativa

Candidato: _____ Classe: 5^E Data: _____

Punteggio totale: _____/15

		Pertinenza delle risposta e contenuti (totale punti 6)	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
Ottimo	6	Risponde in modo esauriente e dettagliato. Rivela una conoscenza sicura e approfondita dell'argomento			
Buono	5	La risposta risulta complessivamente esauriente. Rivela una buona conoscenza dell'argomento			
Discreto	4.5	La risposta non risulta del tutto esauriente. Rivela comunque una conoscenza discreta.			
Sufficiente	4	Si limita allo stretto necessario. Rivela la conoscenza dei contenuti fondamentali richiesti			
Incerto	3	Non coglie tutte le informazioni essenziali. Rivela una conoscenza limitata dell'argomento			
Insufficiente	2	Cerca di rispondere senza centrare la risposta. Rivela una conoscenza non adeguata			
Gravemente insufficiente	1	Non ha capito la consegna, non risponde o risponde in modo per nulla pertinente. Non produce contenuti adeguati			

		Competenze linguistiche (correttezza morfo-sintattica e grammaticale; proprietà lessicale) (totale punti 6)	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
Ottimo	6	Si esprime correttamente, in modo efficace e usa un lessico specifico			
Buono	5.5	L'esposizione è chiara e lineare. Il lessico è pertinente e corretto			
Discreto	5	L'esposizione è fluida anche se presenta qualche errore formale, l'efficacia comunicativa è discreta. Il lessico è pertinente			
Sufficiente	4	L'esposizione è semplice ed essenziale e/o presenta qualche errore, ma è sufficientemente efficace dal punto di vista comunicativo. Il lessico è sostanzialmente corretto, ma limitato			
Incerto	3	Presenta errori che limitano in parte l'efficacia comunicativa del testo e/o usa un lessico povero.			
Insufficiente	2	Presenta gravi errori che compromettono l'efficacia comunicativa del testo e usa un lessico improprio			
Gravemente insufficiente	1	L'espressione presenta numerosi e gravi errori ed è al limite dell'incomprensione			

		Argomentazione e struttura del discorso-rielaborazione (totale punti 3)	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
Buono	3	Rielabora le informazioni con efficacia e svolge il discorso in modo coerente e problematizzato			
Discreto	2.5	Rielabora le informazioni in modo semplice e svolge il discorso in modo ordinato			
Sufficiente	2	Svolge il discorso in modo schematico, ma sostanzialmente completo			
Insufficiente	1	Svolge il discorso in modo frammentario e/o incompleto			
Gravemente insufficiente	0	Il discorso è disordinato e privo di qualsiasi strutturazione			
			Tot. quesito 1	Tot. quesito 2	Tot. quesito 3

Tabella di corrispondenza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	Quesi to 1	Quesi to 2	Quesi to 3
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza specifica degli argomenti richiesti • Comprension e del quesito 	Gravissimi errori ed ampie lacune o non svolto	Gravement e insufficiente	1	1	1
	Presenza di errori e lacune	Insufficiente	2	2	2
	Errori non gravi e genericità	Mediocre	3	3	3
	Essenzialmente corretta	Sufficiente	4	4	4
	Completa pur in presenza di alcune imprecisioni	Discreto	4,5	4,5	4,5
	Precisa, articolata e puntuale sulle richieste	Buono	5	5	5
	Completa e ricca di argomentazioni	Ottimo	6	6	6
<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà di linguaggio disciplinare • Individuazione del procedimento risolutivo • Competenze formali 	Gravemente inadeguate	Gravement e insufficiente	0	0	0
	Inadeguate	Insufficiente	1	1	1
	Imprecise	Mediocre	2	2	2
	Sostanzialmente corrette	Sufficiente	3	3	3
	Corrette e sostanzialmente adeguate	Discreto	3,5	3,5	3,5
	Precise e articolate	Buono	4	4	4
	Complete e ricche	Ottimo	4,5	4,5	4,5
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di argomentazione • Utilizzazione delle conoscenze • Sintesi 	Gravissime carenze	Gravement e insufficiente	0	0	0
	Inadeguate	Insufficiente	1	1	1
	Modeste	Mediocre	2	2	2
	Accettabili - adeguate	Sufficiente	3	3	3
	Presenti ma non omogeneamente sviluppate	Discreto	3,5	3,5	3,5
	Omogeneamente sviluppate	Buono	4	4	4
	Omogeneamente e pienamente sviluppate	Ottimo	4,5	4,5	4,5
Punteggio singoli quesiti					

PUNTEGGIO TOTALE	PUNTEGGIO TOTALE/3	VOTO
		/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI TIPOLOGIA "A"

a) Pertinenza alla richiesta e completezza di contenuti (8 punti)	- gravemente insufficiente - insufficiente - sufficiente - discreta - buona	punti 0 " 2 " 4 " 6 " 8
b) Proprietà lessicale e correttezza grammaticale (4 punti)	- gravemente inadeguata - parzialmente adeguata - adeguata	punti 0 " 2 " 4
c) Capacità d'analisi e di sintesi (3 punti)	- insufficiente - sufficiente - discreta - buona	punti 0 " 1 " 2 " 3

VALUTAZIONE COMPLESSIVA _____